

DISCORSO ASTROLOGICO

PER L'ANNO BISESTILE
M. DC. LXXXIV.

Dell' Astrologo Reale di Bari,
Cioè

DEL PARMENA
L'ARATORE DE' CIELI.

DEDICATO
All' Eccellentissimo Signore

D. PAOLO

SIGNORE DELLA FAMIGLIA

DI SANGRO,

PRINCIPE DI SANSEVERO,

Duca di Torremaggiore, Marchese di Ca-
stelnuovo, e Barone delle Terre di Ca-
stelfranco, e Casalucchio, &c.



Biblioteca Cas. M. S. Sangro. 1684.

IN NAPOLI, Per Gio: Franc. Paci 1684.

Con licenza de' Superiori.

MO
ECC. SIGNORE.

ESCE alla luce del Mondo il Discorso delle Stelle sopra dell' Anno 1684. da Pellegrino, che hà da portarsi in molti paesi: A me non è parso farlo andar solo, e spro- uisto, per esserli facile il sinistro incontro, ò degli Aristarchi lo- quaci, ò de i Cinici mordenti: Hò adocchiato il gloriosissimo Personaggio di V.E. nel quale vi è l'inuitto nome di Paolo, e l'Eroico Cognome di Sangro, sotto l'ombra protettrice di tale Eccellentissimo innesto lo faccio comparire per essere dall'vnocol brando difeso, e col valore ac- compagnato dall'altro, e serua questo quasi nuouo teschio di Medusa ad infassire ammutoliti i Momi moderni. Questa operet-



ta es-

ta essendo dell'Astrologo Reale di Bari, detto il Parmena Aratore de' Cieli, mio Zio, per ogni capo è douuta à gl'imparegiabili meriti di V.E. per l'infinità delle grazie dispensate così al sudetto, come à tutta la nostra Casa. Dourei (come è commune vsanza) entrare nelle lodi del Suo protonobile Casato; mà chi mi darebbe il filo per vscire da sì lucido, ma intricato laberinto? Il dire che il Suo Sangue vanti dalle tinture delle Porpore, e Corone Imperiali l'origine, è poco al suo merito, se Berardo Obnepote di Carlo Magno, Duca de Marsi, fù de' Vostri incliti Auoli lucido Orizzonte. Palefare quei sette Porporati, quali nel Cattolico Cielo di Roma erano il settenario dei Pianeti, e frà gli altri, vno qual Sole hoggi è luminoso nel fasto de Santi, è vna

goc-

gocciola al Mare de suoi preggi.
Nō parlo, che dalla vostra schiat-
ta n' uscirono i Marti non finti
dell'Armi, se l'istesso valore ne
restò istupidito. Tralascio che da
lei si vidde verificata quella iper-
bole de Poeti, se i vostri Proto-
parenti per la loro pietà in piog-
gia d'oro fantamente cascarono
non su'l seno di Danae qual Gio-
ue, ma gioueuoli nei Chioftri di
Benedetto nel Monte Casino
colla pretiosità de i doni. Rosalia
la Santa, che nel Ceppo di San-
gro fù tralcio del Cielo non fà
chiudere le labra à chi che sia,
henche di Demostene hauesse la
lingua? In fine P' Ill. Monsignor
D. Antonio de Sangro Vescouo
di Troia, l'Idea degli Ecclesiasti-
ci Pastori, rinuoua da quell'an-
tica l'incendij colla sua feruoro-
sa Carità, e frà questi qual Feni-
ce nella singolarità delle virtù, fà

volar la Fama per l'Vniuerso à
decantare de suoi encomi i pea-
ni. Fò punto alla corrente d'vna
penna animata più dalla cogni-
tione de suoi meriti, che dall'ob-
bligatione, ò dall'affetto per nō
incorrere ò nella taccia di appas-
sionato, ò di ascimiato adulato-
re. Prego intanto V.E. ad illumi-
nare con vn sguardo il nero di
questi inchiostri; che l'assicuro,
non faranno ingrata le Stelle ri-
mirarla con ottime influenze dal
Cielo, dal quale l'auguro, e li
prego il colmo delle felicità, e
le bacio con profondissimo in-
chino riuerentemente con ogni
ossequio douuto le mani. Bari
li 20. Decembre 1683.

Di V.E.

Vmitiss. & obligatiss. Seruitore.
Onofrio Troiano.

EC-

ECCELLENTISS. SIGNORE :

GIo: Francesco Paci Stampatore di Libri in questa Fedelissima Città, humilmente espone à V. E. come desidera stampare vn libretto intitolato *Discorso Astrologico dell' Anno Bisestile 1684. del Parmenal' Aratore de' Cieli.* Per tanto supplica V. E. restar seruita di commettere la reuisione di quello à chi le aggrada, e lo riceuerà à gratia vt Deus, &c.

V. I. D. Franciscus Nicodemus videat, & in scriptis referat.

Carrillo Reg. Calà Reg.

El. Marchio Crispani
non interfuit.

Eccellentissimo Signore .

IL Discorso Astrologico dell'Anno Bisestile 1684. del Parmena, non contenendo cose in pregiudizio della Real Giurisdizione, non ripugna darsi alle stampe, se così parerà à V. E. di cui mi dichiaro.

Adì 20. Nouembre 1683.

Vmilissimo Seruo
Francesco Nicodemo.

Imprimatur, verùm in publicatione seruetur Regia Pragmatica.

**Carrillo Reg. Calà Reg.
Soria Reg. Iacca Reg.**

DISCORSO GENERALE⁹

Sopra l'Anno di nostra
salute 1684.

L Padre de' Tempi giunto sarà il di 19. dell' augente Marzo nel primo punto del celeste Lanigero, ch'apportarà in quel punto anco l'introito dell' Anno Astronomico 1684. su'l momento, che i Professori delle Stelle offeruono le hore 3. minuti 7. dal mezzidie, che sono l'istesse del tocco dell'hore 21. minuti 7. delli comuni nostri Oriuoli, al qual momento hauendo con ogni fedeltà rationalmente eretta la celeste figura sopra l'elevatione di gradi 41. della mia nobilissima Città di Bari, ne segue, aggiustato però al calcolo del gran restauratore della Astronomica facoltà Licone Brahe, Danese, la seguente delineatione di Cielo; ci lascia vedere nella vaga linea del nostro Finitore Orizontale gradi 25. minuti 47. di Leone, casa del Sole, e sua propria triplicità, e nel mezzo Cielo gradi 19. minuti 14. del Toro, casa di Venere, esaltatione della Luna, e mutuo termine di Giove, stando Saturno accosto al tramezzo orientale per li gradi 28. m, 51. del medesimo Leone, segno di proprio suo detrimento, al quale anco s'aggiungie il pregiudicio della retrogradatione, riceuendo il quasi partile, per la velocità di Marte, triangulare aspetto, il quale assieme con Venere nella nona dodec

catemorea del Cielo per li gra. 29. del Montone di Friso , stanza diurna del medesimo Marte , & esaltamento del Sole , che nell' ortua delle sfere dimorando , seco lui passeggia ne' naturali limiti di Giove , il quale retrogrado nel moto per li gra 15. m. 59. di Vergine dall'Angolo dell'Aurora di platica triplicità mira la Luna , che varcata la linea verticale , nel segno di Toro fa pompa del suo moto per li gra. 6 m. 39. del medesimo , ed ospitando Mercurio nella stanza de' Pesci , si fanno di mutuo consenso recetti , che per la stanza possiede riguarda di trigonometrica occhiata il Capo del Drago , e l'Oroscopo lunare , quali frà di loro di quadrato sigitio si mirano .

A questa nostra figura d'ingresso , sarà seguita la sinode de' gran luminari il di 15. nelle hore 17. m. 15. Pomeridiane , che sono dell'horologiali ho. 11. mi. 21. della veniente notte , al qual momento appare nel nostro Orizzonte il quinto grado con minuti 45. de' Pesci , nel mezo Cielogr. 17. m. 9. di Sagittario , essendo Saturno nella cuspide della sesta , anco retrogrado nel segno di Leone , di trino alla stella di Venere , e di tocco alla seconda del Cielo , soua della quale dimora la stella di Marte , e questa ne' proprij termini , e nel decanato del Sole , il quale assieme con la Reina de' lumi , Mercurio , e della parte di Fortuna dentro dell'Angolo Orientale vengono ospitati da Giove , che dimora nella linea dell' occidente , soua di tutti illigiale .

La Postuentionale à questo grand'introito ,

to, che doppo il di 30. del medesimo Marzo succede, à hore 15, mi. 20. dal mezo giorno, che sono hor.9. mi.4. della notte seguente, mostrando l'Ascendente gr.11. m.42. d'Acquario, il mezo Cielo gr.2. m.37. di Sagittario, ritrouandosi Saturno nell'Occidente, retrogrado anco di moto per il Leone, segno di suo detrimento, poco discosto da Giove, che anco nel medesimo cardine intercetto con la Vergine si ritroua, opposto à Mercurio vicino al cuore dell'Oriente, di mutua recettione, ed in festile, alla stella di Venere, che cadente dal medesimo cardine, in suo proprio parallelo, ed in trino di Giove dimora, come in quadrato alla parte di Fortuna, la quale nel tocco Occidentale, e nel domicilio solare fa pompa: da doue di partil triangolo lo guarda, facendo egli dimora nella seconda delle sfere per la casa di Marte, e diametrale alla Luna, che hauendosi trasportata nell'anaretica maggiore per la stanza di Venere, iui fa mostra del pieno suo tondo di lume.

Già, al mio solito, delineate le trè figure, daremo secondo la dottrina di Tolomeo, Alchindo, Origano, con altri degni professori dell'Arte, ed esaminare ciascheduna di queste, per introdurci all'electione del denominatore dell'Anno; e prima la Figura della Preuentiua congiuntione, Giove in riguardo della illigialità, ne riporta il dominio per il domicilio del luogo dell'Oriente, doue si ritrouano i luminari, conforme del mezo Cielo, e vicino alla cuspi-

de del Finitore Occidentale , aderendo ad vn famoso Professore mio Familiare .

Secondo , la Figura della Reuolutione radicale dell' ingresso del Sole nel punto dell' Ariete, per la delineatione fattane , ne mostra , che il Prencipe de' Pianet i ne sia il direttore, potendoseli anco associare la stella di Marte , come quella , che stà in propria Casa, & interessata in molti luoghi proportionati per cōferirseli tal carica; nulla dimeno per non lasciare punto i sentimenti delle fedelissime offeruationi , e le dottrine non ancora ben intese de' più celebri Astrologi , deuesi alquanto dar indietro quella di Marte , e varcar vn piede auanti la stella di Venere , tenendo questo Pianeta frà tutte l'altre illigialità , nell'Angolo del mezo Cielo la signoria , per la casa , doue ospita la Luna ; e nel luogo della parte di Fortuna il dominio anco del parallelo : stà egli eleuato in nona , benche in segno di non tota. le corrispondenza , ripugnante nella seconda qualità, nulla dimeno fortissima per l'illigialità possiede .

Terzo , la figura della Postuentionale oppositione alla radice dell'introst e riconosce per suo Signore anco il Pianeta di Venere, benche cadente , e non angulare , niente di meno in proprio parallelo, signore del conditionario luminare per la di lei diurna casa , con altre molte particolarità di erigoni , e termini negl'altri luoghi illigiali del Cielo . Da tutto ciò si raccoglie , non claudicando punto dalle vere dottrine di Tolomeo, Alhinde, & Albumazarre , che

Ve-

Venere interessata più degl'altri in questi tre momenti, habbi anco ad esser quella, che debba restar Signora dell'Anno. Io però vedendo, al mio solito, la nuoua positura de' Cieli, vnisco al dominio annuale la stella di Giove, e quella di Mercurio. E nel Staggonale quella di Marte, per le ragioni negl'altri miei Libretti apportate.

Venere adunque con la participatione di Mercurio, e Giove riesce la direttrice dell'Anno, da' quali Pianeti si vedranno scagliare i più portentosi euenti, che farebbero per accadere. Ma perche *Qui indicat solis regulis (a) generalibus generaliter errat, nam limando, vel ambliando iudicium perficitur.* Esamineremo adunque i di loro significati con ogni particolarità di dottrina.

Primo, quanto allo stato di Venere, nella Preuentiua Figura succedente dall'Angolo Orientale, e con il proprio Orbe dentro il segno d'Ariete, non ritiene libere le proprie qualità, ripugnando alla passiuà dell'humido, massime per essere in asterissimo estuoso; laonde non potrà liberamente esercitare. L'Ascendente di questa Preuentiua congiuntione Ecclesiastica corrisponde alla passiuà qualità della natura del dominante pianeta, e ripugna all'attiuà, per esser il Segno de' Pesci d'Aquea triplicità freddo, & humido, per esser l'Asterissimo Ascensionale di natura temperata. Giove, per esser di sua natura caldo, & humido, quasi equiualente à quello di Venere, non

B

cor-

corrisponde, nè non solo s'vnisce, mà s'espellano trà loro con quello del Segno, ritrouandosi nella Vergine, segno, secondo i Professori, di natura terrea freddo, e secco, per il che non potrà in nessuna maniera esercitare liberamente le proprie sue qualità. Mercurio, che *recipit naturam illius signi in quo reperitur, aut illius Planete cum quo copulatur*. Secondo l'Astrologica facoltà, repugna à i due Denominatori nelle loro attive qualità, vnendosi con le passive per esser nel medesimo segno de' Pesci.

Secondo, per lo stato di Venere, e suoi Coalmuten, & Ascendente della Figura, della Radice dell'introito del Sole in Ariete; la medesima Venere dell'ultimi limiti del Montone, hà il transito nel Toro, che, per sua natura ripugna totalmente così alla di lei attiva qualità, come alla passiva; la onde hauendo tal incontro, non potrà liberamente esercitare, & in nessun modo operare secondo la sua natura. L'Ascendente della Figura, che è il grado 25. min. 47. di Leone, in quanto alla natura del segno è igneo, caldo, e secco; mà più al minuto il grado medesimo, per esser asterismo, che racchiude in sè la stella chiamata Regolo della natura di Saturno, e Marte, non solo repugnante alla passiva qualità della stella dominante, ma manterrà l'attiva in sommo vigore, per esser di natura soffocata. Giove per il posto ch'egli si ritroua, si destrugono le proprie qualità per la repugnanza, e contrarietà frà loro, e Mercurio vestito con le medesime antedette qualità d'acqua

quea natura , non aderisce totalmente alla predominante Direttrice , ripugnandola nell'attiua qualità .

Terzo , ed vltimo ; quanto allo stato di Venere , Ascendente della Figura Postuentionale , e suoi Coalmuten ; Venere con i suoi partiali nel dominio , li ritrouo come nella Figura dell'ingresso , e per me non saprei che aggiungerli, ò sminuirli; mentre li rimiro ne' medesimi luoghi, & asterismi; l'Ascendente solo , che è l'vndecimo grado con minuti 42. d'Aquario , sarebbe per aderire alla volontà della Dominatrice stella; mà venendo al particolare , non li potrà far relieuo per esser l'Asterismo temperato . Si che dall'esame di queste trè figure , per i varij stati di Venere , suoi Coalmuten , & Horoscopi , si deduce parimente vna somma varietà , & incostanza, e restando superiore trà esse l'humidità , indicio per il generale giudicio dell'Anno d'vna notabile humidità ; faranno pronti i Venti, notando l'aerità dell'horoscopo postuentionale , questi hora saranno acquosi, per l'aqueo segno del preuentiuo finitore Orizontale, ed hora calorosi, e soffocati per l'ignità del segno horoscopante della radicale Figura, e per lo più spiraranno forte dal triangolo Borropeliotico , quali per il dominio di Mercurio, che versa per il segno humido de' Pesci si corromperanno (a) *Mercurius Anni Dominus , qualitates aeris varias , corrumpit ventos, maximè in humidis, & ventosis signis*

B 2

signis

(a) Pitag. pag. 44.

signis. Saranno abili ancora questi per la loro vehemenza a produrre nel Mare somme borasche, ed infortunij, con pericoli di naufraggi; atteso che (a) *Mercurium facere ventos exitiales*. Ne registrò il Cardano. E Hali Albernegel scrisse (b) *Mercurium in aere significare diuersitatem, & facere multos graues, & damnabiles ventos*. Non mancaranno però piogge, che per lo più verranno con furia, accompagnate da strepitosi tuoni, da saette, e da altri notabili effetti, per la validità di Marte nell'ignità del suo segno: atteso che (c) *Mars operatur fortius in signis calidis*. E l'Argoli di questo Pianeta ne registrò (d) *In reuolutione Anni Mars in signo proprio pluuias multas significat*. Soggiungendo il Francofurtano (e) *Non sine tonitruis, & corruscationibus*. La siccità si farà sentire in qualche tempo bisognoso, e l'humidità varcherà i limiti della temperanza, disponendo così Mercurio. (f) *Mercurius siccitatem augmentat quando est in dignitatibus Planetarum siccorum, & quando aspicit se cum eis, & quando radios Solis intrat; humiditatem verò facit quando est in dignitatibus Planetarum humidorum, & quando aspicit se cum eis, & quando radios Solis exijt*. Conforme nella particolarità di ciascheduna quarta habbiamo scritto. Venere principal

(a) 7 Aphor. 69. (b) Part. 8. cap. 7.

(c) Leop. tract. 6. cap. 1. (d) Ephe. lib. 2. cap. 3. (e) Lib. 8. ca. 2. (f) Iunct. tom. 1. de Reuol. ann. Mun. cap. 15.

cipal Direttrice, per la sua benignissima
 natura, vorrà disporre nell'aria venti tem-
 perati, humidi, e di molto nutrimento, e
 conforme vorrà il detto Elemento ancora
 limpido, e chiaro, con saluteuole pioggie;
 nulla dimeno per trouarsi equedistante nel
 segno d'Ariete, e vespertina dal Sole, con-
 correrà con la volontà di Mercurio in sue-
 gliare i tempestuosi venti, e versare con-
 tuoni tempestose acque. (a) *Venus itaque
 quando vera fuerit gubernatrix, &c. in
 Ariete significat uehementiam venti. Ves-
 pertina ventum significat, matutinus, seu
 Orientalis tonitrua, & pluuias.* Assai diffe-
 rente ritrouo, e di poca corrispondenza
 alla sopra accennata dottrina questa dell'
 Albumazarre, atteso vuole, che Venere
 Direttrice dell'Anno, e nel segno d'Ariete
 partorisca siccità, diminutione d'acque,
 gran soffij di venti, nulla dimeno vna buo-
 na commistione d'aere. *Venus*, dice egli.
 (b) *cum fuerit equidistans signum Arietis
 significat siccitatem, cum diminutionem
 pluuiarum, & incessantem flatum ventorum,
 & bonam commistionem aeris.* Io però fa-
 cendo riflessione & all'vna, & all'altra par-
 te, conforme riflettendo alla società d'vn
 Gioue, ed altri Planetarij concorsi, dico,
 che benchè l'Anno sarebbe per riuscire fan-
 tastico, mobile, e Mercuriale, niente di me-
 no riparerà la mano del medesimo Gioue, se
 non in tutto, almeno ne' luoghi adiacenti al
 B 3 segno

(a) *Haly de templanetarum* (b) *Album.*
lib. 5. de coniect. mag. dijsi. 4.

segno . Sicche *à primo ad vltimum* , circa
 à quello appartiene alla generalità dell' Aere , si sentiranno i rigori dell' Inuerno , e
 nella medesima Stagione quella dell' Estate ,
 e così è contra tutte le stagioni ; regnaranno
 impetuosi venti , con tuoni , fulmini , ed ac-
 que repentine , le quali hora saranno noci-
 ue , ed hora saluteuoli al bisogno humano ;
 la varietà delle nubi , che scorreranno per
 l'aria , ora si distempereranno in venti ; ho-
 ra in distillante brina , hora in furiose acque ,
 ed hora in puzzolenti nebie ; la siccità , il
 calore , l'humidità , e la freddezza haue-
 ranno il loro luogo in ogni parte di stagio-
 ne : hora l' Aere si vedrà sereno , ed hora in
 vn subito turbato ; hora limpido , e chiaro ,
 e hora offuscato , e tenebroso , e tutto ciò
 per non conuenire trà loro la positura de'
 Cieli , conforme di sopra habbiamo distin-
 tamente scritto .

Quanto alla raccolta del grano , vino , o-
 lio marzatelli , ed altro necessario all' vso del
 viuere humano , sono à dire , che da me
 non aspetti il cortese Lettore in questo par-
 ticolare vn vniuersale giudicio , all' vfanza
 di molti , che dalla sola figura di Reuolu-
 tione pronunciano dalla raccolta in Abon-
 danza , in Carestia , e non s' auuedono , che
 (a) *Annona* , & *fructuum Abundantia* . &
Penuria , non ex *Anni principio* , vt *quidam*
fabulantur , sed ex *aeris temperantia in*
humido , ac *sicco* , vel in *aqualitate* , tum
etiam ex Plenilunys , *Novilunys* , ac *Ortu*
Syde-

(a) Card, seug. 7. Apbo. III.

*Syderum; & Ecclipsibus, tum maximè dum
singula florent sunt exploranda. Siche la-
sciando da parte tutti gl' Astrologici capric-
ci, e le vanità degl' Arabi intorno à questo
particolare, atteso; (a) che Non liceat nobis
Stellas Cælo affingere. quæ non sunt in na-
tura; e però hæc Arabum doctrina meritò
reicitur. Ne formaremo con le vere regole,
& esperienza il giusto presaggio. Hora la-
sciando da parte la pronuncia delle con-
correnze necessarie à tal giudicio, per
sfuggire ogni lunghezza, dico, che per quã-
to dimostra la Figura Radicale assieme con
la preuentiua, mi pare voler seguire vna
buona raccolta massime del grano, orzo,
e marzatelli; molti contrariaràno questi
miei sentimenti, appoggiando le loro ragio-
ni nelle piogge, che non saranno à luogo,
e tempo opportuno; ma io considerando
oltre cause repugnanti, dico, vna constitu-
tione di temperatura assai commoda à tem-
po debito si potrebbe ridurre la raccolta
del grano alla sufficienza, & in alcuni luo-
ghi anco più di quella; la nostra Puglia non
si lamenterà come al solito, e se Saturno no
retrocedesse di nuouo per il Segno di Leo-
ne, credo li sarebbe di suo gusto venturato
foriero; la Città di Foggia, Granaio del
nostro Regno, e debellatrice della fame, à
cui se li conserua da me memorabili obliga-
tioni per benche in qualche luo-
go prouarà i rigori dell' incauto colone; nul-
ladimeno goderà la mercede de' sudori d'vn*

accorto Agricoltore . La Toscana farà pompa delle sue Ville , ne à questa cederanno la Romagna, la Lombardia, e la Marca . L'oglio non mancherà nelle nostre parti , e l'olive fruttificaranno nel particolare . La vendemia farà competente , e le legumi abbondanti ; E mentirei se di scriuer voglia, ò desiderio haueffi , che molti luoghi al Leone adiacenti non farebbero per volare, per non poter soffrire la scarsezza, massime vn luogo nella bilancia d'Astrea . Forse dall' altra parte, per le stelle dominanti si reprimeranno tanti malori , per far godere vn'anno abbondante, e libero a' poueri mortali: Gioue per la sua parte. (a) *Generaliter incrementa efficit fertilitatem , tranquillitatem , & pacem significat ; auget rem familiarem corporis , & animi bona fouet , ac in genere honorum causa est ; Animantum verò , quae vstibus humanis seruiunt multitudinem significat ; & exitum contrarijs , quae nocent hominibus , in Aere autem temperamentum bonum, salubre, ventosum, humidum, aëns res terra nascentes , nauium cursus iuuat , fluuium mediocria incrementa , & frugum copiam .* Venere general Direttrice confermarà l'oprato di Gioue ; (b) mentre *Venus generaliter efficit similia Ioui* . Ne dubito non poco di Mercurio , benchè vestito della natura del medesimo Gioue , che non sia per oprare à suo capriccio , atteso non li manca pabolo di suo gusto , e stiano grandemen-

(a) *Ptolom. lib. 2. prod. Astr. cap. 7.*

(b) *Orig. Mem. 3. c. 2.*

demente sù la loro, chi tiene à suo uso gl'Animali Baccini per il dominio di quest'errone, non ne voglia fare crudelissima stragge, similmente delle Pecore, & altri animali cornuti, e nessun si fida del transito Inuernale; mentre sopra di ciò temo più del mese di Luglio, che altro.

Circa alle generali infirmità di quest'Anno, lasciando da parte il particolare, ha uendone à suo luogo pienamente toccato, dico, che seguiranno della natura di Saturno per essere nella cuspide dell'infirmeria il segno d'Acquario, perche (a) *Vnum quodq; signorum significat infirmitates correspondentes membris corporum, quae sunt de significatione illius signi. Et Aly ne registrarò. Quod infirmitates, quae sunt de significatione alicuius signi, erunt in membris corporum, in quibus habuerit illud signum dominium.* Dico dunque, che i morbi generalmente di quest'Anno faranno la maggior parte, freddi, e secchi, e si guardino bene i canuti, mentre stanno più d'ogn'altro sotto al giogo di tal direttore; temo assai, e non poco vedendolo afflitto nell'Angolo vitale in segno di totale repugnanza alla sua natura; mercè *Infortuneae quanto magis sunt afflictae, magis affligunt.* Il triangolo aspetto, che celebra con la stella di Venere, non può non farmi scriuere quanto ne notò il dottissimo Haly (b) *Quando in reuolutione Anni inter Venerem, & Saturnum fuerit aspectus vel de tertio, vel*

*de sexto, accidit damnum in Filijs, & in
Pregnantibus, & Mulieres habebunt peri-
cula, & labores.* E precorrendo Marte per
il medesimo aspetto triangolare con l'istesso
Saturno, temo grandemente di qualche
sospetto di contagione, massime per lo stà-
to di Saturno nel segno di Leone. (a) *Quādo
enim Saturnus in signis igneis existit, tum
quia naturam quadam solarem, & martia-
lem haec signa habent, aerem sua praesentia
corrumpit, & pestis semina spargit.* Può
dall'altra parte Giove, che regola la cuspi-
de della Morte mitigare le inordinate in-
fluenze d'un Saturno sdegnato, piaccia a
Dio benedetto, che sia così, e che menti-
scano gl'Astri; l'Astrologia, e gl'Astrologi
assieme, e che per la sua misericordia, e
bontà ci faccia godere vna perfetta salute,
e d'anima, e di corpo.

Quanto alli scherzi Astrologici. Marte
conosciuto per inimico della quiete vsarà
estrauaganti stratagemme per poner piede,
e calcar il capo d'un'Aurora. Nelle parti à
noi Orientali s'vdiranno fracassi, e gran
rumori, per il che fiera strage dal furibon-
do Pianeta; e le parti Settentrionali non
faranno fuora da tanti pericoli. Il Trac-
vomitarà mortifera bile per euacuare il sto-
maco ripieno di sue sciagure. Città bagna-
te dal liquido Elemento cambiaranno co-
stumi, legge, e Sourani. Si darebbe termi-
ne ad vna militare impresa, se chi regge
la base non discripasse dal comun volere.
Le

(a) Card. 5. Apho. 142.

Le congiure, che si trameranno per il dis-
scapito d'vn Regno saranno oltremodo, ma
in breue si supiranno i loro attentati.

I Mercuriali saranno alla sfacciata
vilipendiati dal loro Direttore.

Stia con gl'occhi aperti vn Re-
gno per qualche tradimento.

Marte che tormentarà il
centro della Sfera Eu-

ropea, farà stare ab-
bracciato col ti-

more la circon-
ferenza di es-

so. Stia sù

la sua

chi

foggiace al Montone;

e chi alla Vergi-

ne per terre-

moto

**

*



DELL' INVERNO

DISCORSO.



Occando l'hore 2. e minuti 53. dal meriggio l'Astronomico Oriuolo, toccò il primo scheggio del segno tropico di Capricorno il Prencipe de' lumi; e questo nel di 22. del spirato Dicembre dell' Anno politico 1683. per apportare nelle nostre Boreali contrade la rigorosa quadratura Brumale; momento all'equation del quale erettone rationally la celeste Figura, si veddero raggirare in questa forma dall'Oriente all'Occaso gl'Orbi stellati. Nell'Angolo dell'Aurora mirauasi, che scherzauano i trastulanti Gemelli per li gradi 5. minuti 7. dell'Ecclitica, e nel mezo Cielo si vedeua l'vndecimo grado dell'Acquario, che seguì anco per l'angolo seguente il luogo della Luna, vicino alla cuspide della quale dimoraua la stella di Marte, vnito quasi di sinode partile con la medesima ne' termini di Venere, ed in casa di Saturno collocato nel centro del Cielo, benche nel segno quintile, luogo di Mercurio, posto nell'angolo dell'occidente ne' suoi proprij limiti, & in casa di Giove, collocato in quinta, tardo nel moto, & in festile alla ruota della Fortuna, cadente dall'angolo vitale nel segno di Cancro, & opposto al Sole, che sotto la cuspide dell'ottaua fè il grand' intreito

troito . A questo gran punto , si notò per
 aspetto Preuentionale la sinode de' mag-
 giori luminari il di 17. di Dicembre pure
 spirato nelle hore 15, minuti 37. pome-
 ridiane , trattenendo nell'Oriente gradi 8.
 minuti 5. di Scorpione , nel mezo Cielo
 gradi 16. minuti 8. di Leone , e ne fù af-
 soluto Signore , conforme nel Libretto
 dell'anno passato scrissi , per le molte pre-
 rogatiue illigiali , la stella di Giove . Con-
 trouersia grande sarebbe per insorgere ,
 se Tolomeo con le sue inrefragabili dot-
 trine non sodasse i ceruelli d'Alcuni Astro-
 logi , in dar il dominio di questa Bruma-
 le quarta . Molti eletto haurebbero la
 stella di Saturno , per le gran prerogati-
 ue possiede ; e non poch' altri per le mol-
 te illigialità la stella di Giove : Io seguen-
 do al solito i Dolomaci vestigij , abbrac-
 cio con infinite dottrine , tralasciandole
 per non incorrere nella pena del tedio , di-
 co Giove , assieme con Marte , e Merca-
 rio reggeranno dell' Inuerno l'Impero . Le
 naturali qualità di questa Stagione secon-
 do Tolomeo , ed altri sono fredde , & hu-
 mide . *Qualitates Hyemis sunt frigiditas ,*
& humiditas . L'Ascendente della preuen-
 tiva congiunzione ottimamente corrispon-
 de con le qualità del tempo , per essere
 il Scorpione del triangolo Notolibico , di
 complessione fredda , & humida ; il gra-
 do dell'Ascendente della Radicale , ben-
 che si racchiude in Asterismo della mede-
 sima complessione , per le stelle di Per-
 seo , che iui dimorano della natura di Sa-
 tur-

turno, e di Giove; nulla dimeno il segno Ascensionale di produzione aerea, calda, & humida, per conseguenza ripugna all'attiua, e s'unisce alla passiuua qualità. Giove principal Direttore, per il suo stato tanto nella Preuentiuua, quanto nella presente dell'introito, si nota in segno di contrario talento alla passiuua qualità, e s'uniforma con l'attiua; Marte secondo denominatore, per l'aerità del segno al contrario di Giove ripugna all'attiua, e s'unisce alla qualità passiuua. E Mercurio terzo Coalmuten ripugna totale, e si nota contrario all'vna, e l'altra qualità, e dando l'occhio alle di loro nature, e l'attitudini, Giove ripugna all'attiua, e s'uniforma alla passiuua; e Marte, assieme con Mercurio all'vna, e l'altra qualità. E perciò da quanto s'è detto si deduce, che l'Inuerno medesimo caminara non con le sue proprie qualità di freddo, & humido, e noi l'esperimeremo, atteso hora si vedranno le neui, ed hora si sentiranno l'infocati rai di Febo, di modo che, chi ne pretende farne prouista per l'Estate, non manca esser follecito raccogliarla, per non restare ingannato. I venti faranno frequenti, e dannosi, per i quali il Mare farà delle sue contro de' poveri Marinari, e la consarà chi di loro haurà questo tempo, alla repentina, e gagliarde, benche non frequenti, come le puzzolenti nebie.

Circa a' mali di questa Iemale quadratura, io offeruo, che non caminando con
le

le sue proprie qualità la Stagione, oltre
 di quei, che Hippocrate attribuisce a
 questo tempo, cioè (a) *Hyeme pleurieides,*
pulmonis inflammationis, lethargi, gra-
uedines, raucedines, tusses, dolores pe-
ctoris, laterum, lumborum, & capitis
vertigines, & applexia. Vi saranno degl'
 altri, perche l'istesso Hippocrate parlan-
 do delle Stagioni, ne registrò: *Qualitates*
non seruantes, morbos diuturnos expectare
debemus. Il Segno dell' infirmeria, benchè
 stia alla seruitù di Venere, che li vorrebbe
 alquanto mitigati, nulla dimeno per rego-
 lare l'ottaua Saturno, e per essere humano
 il segno Ascensionale, non mi fido delle
 giouentù. che non casca; stiano auuertite
 le Donne, mentre stanno in grandissimo
 pericolo di sperdere; i podagrosi non sò se
 potranno resistere agl'acuti dolori di essa.
 Stiano bene auertiti i Signori Medici, men-
 tre correranno subitanee morti, ed in
 ciò staranno più sottoposti li gio-
 uani, che altri; si sforzano
 espellere la putredine,
 e confortare il
 Cuore.

* *

*

SSO
 SSO

DELLA PRIMAVERA

DISCORSO.



APPARIRA' la vaga stagione di Primavera tutta gioliue, e festeggiante su la vaghezza del nostro Finitore Orizõtale nel giorno diciannouesimo del labente mese di Marzo, mentre il Principe degl'Erroni se n entra con i suoi veloci destrieri nel dorato lanigero, e questo grand' ingresso segue secondo l'offeruatione degl'Astrologi nelle hore 3. minuti 7. Pomeridiane al nominato giorno, che corrispondono con le hore equate alla giustezza del nostro meridiano hor. 2. m. 7. dell'horologio, nel qual momento il Cielo si ritrouerà disposto, ed ordinato nella maniera, che si è delineato per il distorfo generale dell'Anno, e per nõ ripetere la medesima Figura, si dirà, che la Stella di Venere, assieme con quella di Gioue, e di Mercurio saranno ancora Padroni, e Dispositori della particolarità di questa quadratura Vernale.

Questa giouenil stagione stà naturalmente vestita, d'attiua qualità, calda, ed humida. (a) *Tempus Quarta Verna calidum est, & humidum.* L'Ascendente, che s'alza sopra l'Orizzonte per esser gr. 25. m. 47. di Leone corrisponde con vna qualità, e contradice cõ l'altra alla medesima; il principal Signore, che

(a) *Orig. Mem. 2. cap. 3.*

che è il Pianeta di Venere ottimamente corrisponde con l'vna, e l'altra; e rimettendomi alla rigorosa esame fatta nel Discorso Generale, dico, che hauremo vna Primavera longa, ventosa, calda, e non tanto secca, quanto altri potrebbero giudicare; e per conseguenza si desume, che la qualità di questa quadratura non correrà totalmente con le proprie di lei naturale qualità, atteso per la validità di molti aspetti, che in essa accadono: alle volte parerà voglia appigliarsi all'Inuerno, & altre volte all'Estate: non mancaranno però in questo tēpo pioggie, e venti hauuti impronto da valeuoli constellationi, come sarà quando il Sole andarà al quadrato di Saturno nel di 17. di Maggio. Dissi, seguirà anco ventosa, che per tal causa il mare all'improuiso farà delle sue, e sarà spesso aggitato da fortuna molto pericolose à viandanti, che à pena haueranno tempo i poveri Marinari di pensare per il loro saluamento; onde succederanno molti naufragi, e terremoti, stimolati dalla stella di Marte, e da quella di Mercurio, conforme si dirà nel particolare.

Circa all'infirmità di questo corso di Primavera, Hippocrate le registrò alla sessione 3. all'Astorsimo 20. *Vere furores, & atrebiles, & morbi comitiales, & profluvia sanguinis, & angine, & grauedines, & raucedines, & lepre, & tusses, & speffigines, & vitilignes postulae ulcerosa plurime, & tubercula, & articularum dolores.* Quelle le quali s'aggiungono dell'accidente della qualità predominante, ed altre cause, saranno le
 seguen-

seguenti: Saturno domina la sesta casa, e stà
 assistēte nell'Angolo vitale; stà questo di tri-
 no à Marte, ed opposto all'infirmeria, che
 perciò saranno maligne, e di puoca buona
 forte; seguiranno feбри ardenti, flussi di san-
 gue, dolori di mezzo capo, vertigini, dolo-
 ri colici e turbamenti nella vista, e temo, che
 non ci facci verificare quello (per il segno
 di Leone, doue si ritroua, segno di tanta va-
 lidità appresso i Professori) che ne lasciò
 scritto il dottissimo Origano, da me citato
 nell'anno decorso. *Saturnus quando in Leo-
 nē fuerit quod signū est Solare Pextem exci-
 tat, quando & ut opposito sue domus signo
 prapicue aduersatur, & in eodem vertici no-
 stro prior aeri caliginem, & corrutionem
 affert & cor sui prehest afficit.* Stiano auer-
 titi i Vecchi, che li temo assai, e li Giouani
 non faccino de' loro soliti spropositi, mentre
 l'induceranno à pagar il fio de' loro capricci:
 Giove che dirige l'ottaua, li potrebbe al-
 quanto humiliare; nulladimeno i Signori
 Medici non lascino per gratia loro tutta la
 cura à questa stella: sarà in questo tēpo dif-
 ficile l'emissione del sāgue, che perciò sareb-
 be assai bene tenere à mente di sfuggire det-
 ta emissione in questi giorni, cioè il dì 22. e
 23. di Marzo, 18. e 19. d'Aprile, 15. 16. e
 17. di Maggio. Si sogliono in questa quadra-
 tura molti, per sfuggire il male nella futura
 Estate di purgarsi, dico, che chi ne può far di
 meno lo faccia, chi nò habbi pazienza, ed
 ogn'vno aspetti, che la luna habbi fatta la
 sua oppositione con il Sole alli 29. d'Apri-
 le, e si guarda da questi giorni, cioè il dì 3. e

4. 10. 11. 12. 13. 14. 20. 21. 30. e 31. di Maggio, 6. 7. 8. 9. 10. 16. 17. 27. e 28. di Giugno, che faranno perniciosi, ed infausti, e chi lo vuol sperimentare, lo facci à sue spese.

Quanto all'altre generalità astrologicamente scherzando, dico, che la positura delle stelle di questa figura è di molta consideratione appresso gl'Astrologi; onde ne seguiranno trà l'altre le presenti massime. Non è cessato il rascibile, resta ancora in campo vn residuo di esso, che farà continuare le dissentioni, e le discordie. Le nuoue guerre peruennerāo dall'oprare di molti à proprio capriccio.

Le nuoue ire fra' grandi saranno partorite dall'interesse;

La morte, e la

stragge di gente

belligera, ha-

ueranno

il lo-

ro

natale dalle inordinate

regole militari. Vna

Dama farà molto in

fauore d'vna

Republi-

ca,



DELL'ESTATE DISCORSO.

HAVERA' il suo principio la calorosa stagione giunto farà il Sole col proprio Carro all'auge della più nostra ertz, parte Boreale, doue toccherà il primo vestibolo di Cancro . e questo nel dì 20. di Giugno, momento, che i Professori delle stelle offeruano dal meridiano le hore 5. con min. 42. che sono de' comuni nostri vsuali Oriuoli hor. 22. min. 10. sopra del quale delineata ne segue la celeste figura per l'altezza del nostro Polo 41. sotto del quale stà situata la mia nobilissima Città di Bari. Prima nella vaga linea orientale si vedono gr. 7. min. 10. di Sagittario, Angelo seguente il luogo della Luna, e nel mezzo Cielo appaiono i gr. 25. m. 15. della Vergine, essendo Saturno ne' primi Scheggi di detto segno, veloce nel passo, di plastica vnione con Gioue, benchè i loro orbi si stendono totalmente nella nona, da doue mirano di sessagono aspetto il gran lume del Cielo nell'ottaua, il quale con la societa del Drago, e di Mercurio riguardano di quadrato sigitio la Luna, la quale veloce nel moto per la bilancia d'Astrea nella cupide vndecimale, stendendo il suo orbe nell'Angolo della decima, vede anco ella di sestile riguardo la stella di Venere, che quasi partile con la nona dodecatemorea del Cielo, mira d'vn
sesque-

sesquequadrato il Pianeta di Marte nell'ultimo limite de' Gemelli per domicilio dell' Occidente. A questa figura di reuolutione è preceduta quella della sinode de' maggiori luminari il dì 12. del presente Giugno nell' hore 16. min. 2. Astronomiche, e de' nostri Oriuoli hor. 8. min. 23. della notte seguente, auanti 24. minuti del leuare del Sole del dì 13. vegnente. Di questo lunatico periodo ne riporta il dominio la stella di Marte assieme con quella di Mercurio, doue da queste due stelle proueniranno i maggiori significati non tanto negl'affari dell'Aere, quanto anco in ogn'altro particolare.

La presente estiuua quadratura stà uerità d'attiuua, e passiuua qualità calda, e secca *Estiuum tempus calidum, & siccum est*, dice Tolomeo: Noi esaminaremo così la figura dell' introito, come quella della prouentiuua, se le medesime due qualità connaturali à questo tempo possono essere alterate, ò diminute da qualche sopraueniente accidente. Prima per l'Ascendente Prouentionale, per esser segno d'Aerea triplicità conuiene con la qualità attiuua, e ripugna alla passiuua; mà per esser alterismo, che in se racchiude l'Hyade, e le corna del Toro della natura di Marte, s'uniforma, e con l'vna, e con l'altra qualità, e si dimostra non essere ripugnante, come à prima faccia si uede; à questo vi si aggiunge la natura solare, per la quale detto grado ascensionale si ritroua per la vicinanza di detto Pianeta augumētato nella di lui attiuua qualità di caldo, ed anco alterato nella sua susseguente, al che ottimamente corrisponde

de la stella di Marte iui assistete, e quella di Mercurio, Signora del medesimo Ascendente, anch'ella imbeuuta delle medesime accidentalità per esser nel decimo settimo grado di Cancro Asterismo marziale secondo il Duretti: il simile anco corrispondono i Direttori della medesima quadratura; dal che si deduce vna Estata calorosa, la quale non perderà del suo naturale talento. Io però per ritrouare tutti i Pianeti diretti, e nel loro moto veloci, e per esser la Figura Postuentionale vn'Ecclisse della Luna. che succederà nel dì 26. del medesimo mese, e conforme vn'altra, che succederà nel dì 12. di Luglio, che s'oscurerà tutto il disco Solare, e per molti altri aspetti di conseguenza, dico, che quest' Estiua stagione non caminerà con tanto rigore di caldo come si dimostra; anzi per le inordinate piogge, e freddi, per dirla così, discaderà dalle sue proprie qualità: atteso (a) *Retrogradi enim planeta calefaciunt, directi infrigidant*, e dell'Ecclisse ne scriue l'Origano. (b) *Omnes infrigidant*; stimando tali effetti caminaranno con ogni rigore; mentre *Quando coniunctio, vel oppositio Praeuentiue fuerit Eclipsis erit fortioris mutationis, & operationis*. Dal che si douranno sperare grandini, e temporali molto spauenteuoli, oscurità d'Aere, piogge dureuoli, e repentine, tuoni, e saette, che al spesso calcaranno dalle nubbi, seguiranno frequenti lampi, che spauentaranno chi li mira; potendosi concludere

(a) *Leopol. d' Au. tract. 6. cap. 4.*

(b) *Card. seug. 7. aff. 48.*

dere, che la presente Estiua quadratura sia per seguire estrema delle sue contrarie qualità, ventosa, ed intemperata.

L'infirmità di questa Stagione le scrisse Hippocrate. (a) *Aestate autem nonnulli berum, & febres continuæ, & ardentes, & tertianæ febres plurimæ, & vomitus, & alui profusiva, & lippitudines oculorum, & aurium dolores, & oris ulcerationes genitalium putredines, & sudamina.* Le quali senz'altro sarebbero per seguire se l'accidentalità di Marte, e di Saturno nella preuentiva figura non sarebbero per disporre l'vno della sesta, e l'altra dell'ottava del Cielo, che perciò disponendo il di più l'vno, e l'altra stella, i mali riusciranno cattiu, e maligni, e s'inguoreranno quei nella quadratura di Primavera nominati. Potrebbe Venere alquanto humiliarli per il dominio, che tiene nell'infermeria della reuolutione, e per l'Angolo vitale, che possiede Giove; tuttauia non credo hauranno tanto valore, per le loro positure. Ogn'vno sia sù la sua, e con timore per riguardarsi da questi due Malefici, acciò con ogni loro pregiudicio siano tardi à pentirsi. Stiano sù il douere li giovani, e sù la stabilità i vecchi; le donne non siano così frequenti ne' loro spropositi, si sappino conseruare tutti; mentre si hà inuolto in vn'aere corrotta.

Per la raccolta del grano, orzo, vino, oglio, e marzitelli, che si fa in questo tem-

(a) *Seff. 3. Apho. 21.*

tempo, per hauerne diffusamente sul trattato generale dell'Anno discorso, a quello mi rimetto.

Quanto alle cose del Mondo. Hora s'auuicina il tempo (e dica ogn' vno quel che vuole, che sempre costui parlerà fuor d'ogni misura) ad incominciare à sentire i sentimenti della massima congiunzione di Saturno, e Giove seguita nel di 30. d'Otobre 1682. e questi effetti saranno corroborati da altre positure de' medesimi Pianeti; onde dico; la massima congiunzione di Saturno, e Giove del 1603. vò per Progressione alla sesta casa della Radice del 1653. e quella seguita nell' Anno 1623. vò per direzione al trino della medesima cuspide, infettata dall'Ecclisse del Sole successo li 8, d'Aprile dell' Anno 1652. La massima congiunzione del 1643. pure di Saturno, e Giove, vò per punto Progressionale alla Radice medesimamente dell' Anno 1653. alla nona dodecatemorea, vò per punto Directionale al trino non tanto dell'Ascendente, che è partile frà l'vno, e l'altro loco, quanto anco del Sole, e di Marte, andando anco al festile della Luna, & al quadrato di Venere, e Mercurio. Hora questa massima congiunzione dell'Anno 1653. fomentata da tanti concorsi, per Punto Progressionale vò all'Ascendente di questa Radice di Reuolutione del presente Anno 1684. e per Direzione alla Decima, & al quadrato di Marte, uniformandosi totale la positura della massima congiunzione al luogo di Saturno dell'Anno

no 1506. e 1565. che combinata la sostanza di tutti questi concorsi, si deduce, che possono essere impronti in cose notabili. . . .

. . . Rigira vna Corona, e rigirando fermail suo punto centrale in vn luogo non così ben conosciuto. I tributi non giusti, che cercherà vn Grande, faranno causa motrice di molti errori. L'infortunati viaggi d'vn Principe, li sentirà nell'intimo del cuore vn grande. Vn Scettro riposa, ma in altra mano, e Giove li dà il moto. L'odij, e le perniciose discordie sriegliaranno da vn' antico letargo vn Marte, e la pena la piangeranno i nudi Gemelli. I frequenti furti sarà cagione del crol.

lar di molti. Si diffida di se medesimo vn Nume terreno. La morte non tanto à Fanciulli, quanto all'innocenti darà fiero tracollo. Vna Dama di grido volta al Sole le radice del suo verde Aprile.

* *
*



DELL' AUTUNNO.

DISCORSO,

GIVNTA sarà la gran Mole Solare nel primo scheggio della Libra, aprirà l'adico alla Stagione dell'Autunno, che succederà il di 21 del deficiente Settembre, nel momento Astronomico dell'hore 23. minuti 12. che sono de'nostri vsuali Oriuoli hore 17. minuti 12. del giorno seguente 22. momento che porta il seguente ordine di Cielo. Prima formonta nella linea orientale il primo grado con minuti 16. di Sagittario dell'ottaua sfera, Angolo seguente luogo del Sole, ascendendo alla verticalità del Cielo gradi 17. minuti 15. di Vergine, ritrouandosi Saturno di platico combinato con la stella di Venere, e con quella di Marte, l'vna retrograda, e l'altra tarda nel moto nella nona cuspide delle sfere, da doue stendono i loro Orbi nell'Angolo decimale per la Vergine, notturna stanza di Mercurio, che occidentale dal Sole, di mutua recettione con Venere, nell'vndecima se ne giace, veloce nel passo, e per i mutui termini di Gioue, il quale sotto del manto solare della medesima cuspide stendono i loro Orbi nel vertice del Cielo, ospitando la Luna nella sua notturna stanza; la quale nel centro della sfera fa dimora, mirando la Parte di Fortuna di essa.

seffagono figitio . A questa figura di Riolutione preceda la Preuentionale congiuntione de' maggiori luminari in gradi 16. minuti 20. di Vergine , e Marte , e Mercurio sono quelli , che ne portano per loro illigialità il dominio . Stelle queste , che per la loro positura nella Radice della Reuolutione , e per il dominio , che in molti luoghi illigiali iui possedono , anco saranno di questa quadratura autunnale i dispositori . Queste due stelle , dico , faranno quelle , che produrranno i maggiori effetti , che possono occorrere dentro di questo corso Autunnale , tanto per gl'affari dell' Aria , quanto per i sublunari .

Questa Stagione secondo Tolomeo , è fredda , e secca nelle proprie qualità . *Autumni qualitates sunt frigiditas , & siccitas* . Hora esaminaremo se dall'accidentalità di queste due Figure , e dall' occorrenza de' mutui figgitij Planetarij , questa stagione sia per mutare i suoi proprij talenti . Prima l'Ascendente preuentiuo , che è il Scorpione , corrisponde alla prima qualità di freddo , ma niente s'accosta all'altra di secco . L'Ascendente della figura seconda dell' Introito , che è , come s'è detto , il primo grado di Sagittario , corrisponde il medesimo ottimamente alla passiuua qualità , e repugna totalmente all' actiuua del freddo . Il luogo del Sole nella Preuentiuua , totalmente & all' vna , & all'altra qualità del freddo , e del secco s' vniforma , e nella Reuolutione senza vrtoni li ripugna ad ambidue ; per lo che si può

concludere , che la qualità dell'Autunnale quadratura non si lascerà nelle sue proprie qualità ; ma caminarà con mescolanza , e variabile . Non mancaranno però piogge , e venti , massime per alcuni aspetti di molta efficacia , che succedono dentro il suo corso . Il freddo alle volte ci farà sentire la rigorosa stagione ; ed il calore alle fiata la calorosa quadratura ; e così variando nell'intemperie agitarà i miseri mortali in molte indisposizioni .

L'infermità, essendòsi esaminata la presente stagione , che non caminarà con le sue proprie qualità , seguiranno i morbi , oltre di quei , che per la medesima ne scrisse Hippocrate, (a) cioè . *Autumno vero, & plurimi astivi morbi fiunt, & febres quartana, & erraticæ, & lienes, aqua intercutem, & tabes, & stillicidia urine, & difficultates intestinorum, & leuitas intestinorum, & coxendicum dolores: & angine, & anhelationes (quas Græci Astemate vocant) morbi comitiales, furores, atrabiles.* Ne seguiranno alcuni della natura de' Dominatori , per reggere l'vno la sesta , e l'altro l'ottava della preuentiua sinode , e quel che mi dispiace è , che l'Ascendente vien' occupato dal velenoso scorpione . Siano subito i Signori Medici à discacciar la putredine , e confortare il cuore ; I giuani caminaranno con il piombo al picde , se pure non vogliono pagare il fio de' loro spropositi .

Quan-

(a) Sess. 3. Apho. 22.

Quanto alli scherzi mondani ; ritrouo
 cinque Pianeti nella Preuentiua intercetti
 nella decima con il segno della Vergine ,
 cioè Gioue , i Luminari , Saturno , e Ve-
 nere , e Marte benchè in nona , nulla dime-
 no con il suo Orbe stà nel medesimo An-
 golo , conforme Mercurio ancora stando
 corporalmente iui medesimo , per toccare
 i primi limiti della Libra occupatrice della
 cuspide vndecimale . Postura questa , che
 tutti gl'Astrologi non potranno se non dire
Adunatio Planetarum numquam fuit bona.
 Marte nella Radice si ritroua nel medesimo
 luogo , nel proprio tocco dell'Orbe magno,
 ed assieme con il diuifore di quello . Satur-
 no poco discosto dal Zenit del mondo , e
 Gioue bruggiato sotto i rai Solari , per il
 che dico , che i portenti di questa Planeta-
 ria postura saranno di molta conseguenza .
 Marte si farà sentire più del solito ; e le guer-
 re ciuili pompeggiaràno nelle tenebre del-
 l'ignoranza . Vn Principe non sò se haurà
 tempo di contare le sue sciagure ; ed il do-
 minio d'vn Regno s'occuparà d'aliena ma-
 no . Vna testa coronata con largama-
 no dispenserà i suoi tesori , e pre-
 miarà chi lo merita . Si sola
 lienza vna Republica , e
 vien chiarita vna
 torbida pre-
 tentione .



DELL' ECCLISSI.

Dell'Anno 1684.



N questo presente Anno accaderanno quattro Ecclissi, due del Sole, e due della Luna. La prima sarà del Sole alli 16. di Gennaio, circa le due della notte, che per farsi sotto la cuspide dell'occidente da noi non potrà esser veduta; apparirà bensì grande, e spauenteuole à quei della Magellania, ed altri Popoli Australi contro l'America.

La seconda Ecclisse sarà della Luna la notte seguente del di 26. di Giugno, essendo nella maggiore oscuratione nelle hore 8. minuti 7. Il suo principio sarà nelle hore 7. minuti 18. e il suo fine sarà nelle hore 8. minuti 55. da noi di Bari sarà veduta nel suo principio, mezzo, ed ancora nel cominciare à ricuperare il suo lume: mà il suo fine ci sarà occulto, per esser tramontata in quel momento la medesima Luna.

La terza Ecclisse sarà del Sole grande, e spauenteuole nel di 12. di Luglio. Il suo principio sarà nelle hore 21. minuti 5. il suo medio nell'hore 22. minuti 5. ed il suo fine sarà nell'hore 23. minuti 17. Ecclissarà tutto il Disco Solare, il che recarà grand' ammiratione à chi almeno non haurà i primi ritocchi di questa nobil scienza. Il suo colore sarà fosco, mescolato con il crocco, e da noi con ogni nostro comodo sarà osservato

uato nell'ottava casa del Cielo ;

La quarta, & vltima Ecclisse sarà della Luna la notte del di 21. di Dicembre . Il suo termine nel quale incomincerà perdere il suo lume sarà nell'hore 5. minuti 30. Il suo medio nelle hore 6. minuti 51. ed il suo fine nelle hore 8. minuti 31. Durarà questa Ecclisse trè hore continue , e sarà da noi osservato , mentre il corpo lunare incomincerà à vacare nell'angolo della decima del Cielo .

E perche gli effetti di detti Ecclissi non sono per accadere secondo la dottrina di Tolomeo , in questo presente anno , onde mi riserbo i di loro discorsi , e significati in quel tempo , che proportionatamente faranno per accadere.

* *

*



G E N N A R O .

Entra per Sabato .

Discorso Politico , che farebbè per succedere dal dì 17. di Dicembre fino al dì 16. inclusue di questo .

SE i rigori della Stagione mi permettesse roil dire , al certo farebbe la mia opinione d'vna gran stragge alla cieca da malcontenti oprata . Vn vacillo in casa stabile , e gran disgusti . Vn economico la contarà . seguiranno improuise lagrime . Vn Principe cessarà per sempre dal respiro ; & vn Solare darà termine al moto . Si svegliaranno antiche pretensioni , e le contentioni , e le risse hauranno luogo . Gl'huomini versati nell'otio faranno stragge nelle campagne , e gli nemici si svegliaranno nel mal'oprare . Vn Prencipe starà dedito alla munitoria . Vn grande lasciata da parte la pietà , farà stragge di malfattori . Stia sù la sua chi cominciarà trattati senza probabili fondamenti di riuscita ; quei che con troppa licenza caratterizzano i suoi fogli restaranno ingannati . Vn Solare voltarà le radici al Sole ; e d'vn Mercuriale se ne farà publica giustitia . Si consulta di soccorrere vna Dama , e correranno i Postiglioni per allegrezza di Figli .

Affari dell'Aria . Questo mese entra per Sabato , e la notte seguente Saturno fà il trino con Mercurio , che per essere in trigono

gono terreo *Frigiditatem*, & *siccitatem pariunt*; e se volemo seruirci della particolarità della stagione, potrebbero darci vento con neue, nulla dimeno ne dubito per l'aspetto triangolare, che poco doppo si celebra da' benefici non voglia diroccare tanto rigore, e ponere il tempo nel suo corso stagionale per terminare la quarta con vna buona positura. Nasce il Sole à hore 14. min. 52. M.G. ho. 19. m. 38. M.N. ho. 7. m. 26. dell'horologio.

Luna piena Domenica 2 di 2. 2 ho. 2. m. n. s. 59 dell'horologio, in gr. 12. m. 2. di Cancro, Ascen. gr. 3. m. 51. di Leone. M. C. gr. 20. m. 14. d'Ariete. Marte padrone di questo tondo lunare.

L'infirmità di questi giorni riusciranno fantastiche, e di molto pericolo, seguiranno di varie, e diuerse sorti, non è buono l'emissione del sangue.

Affari dell'Aria. Il festile, che si celebra di Giove con la Luna, e poco doppo l'opposizione della medesima con Venere dimostrerebbero vna giornata quieta; ma dubito, che portandosi da questa all'opposizione di Marte la notte seguente del di 5. non sia per riuscire quel, che registrò l'Origeno. (b) *At si à Venere ad Martis coniunctionem, vel radium feratur, affert portarum apertionem ad imbres, fulmina, & tonitrua.* Il di 6. per l'unione, che fa Saturno con la Luna nella Vergine, vor-

C 5 reb-

(a) *Arg. lib. 2. cap. 4.*

(b) *Mem. 2, cap. 4,*

rebbel' Argoli, che (a) *Pruinam generant*; e parlando della Stagione, vuole *nubes, niues, & frigora uehementia*, e così variando, non caminerà la stagione con le proprie qualità, con terminare la quarta con varietà di tempo. Nasce il Sole a ho. 14. m. 50. M. G. a ho. 19. m. 25. M. N. a ho. 7. m. 25. dell'horologio.

Ultimo quarto Domenica a di 9. a ho. 23. min. 8. dell'horologio, in gradi 19. mi. 23. di Libra. Asce. gr. 26. mi. 28, di Gemini. M. C. gr. 2. mi. 24. de' Pesci. Saturno, ☿ Marte i Padroni.

L'infirmità di questi giorni temo di febris maligne tiranti al pestilente, rossipille, vaioli ne' putti, petecchie interne, infiammazioni, & altri simili.

Affari dell'Aria. La Sinode del Sole, e Mercurio, che si celebra nel Capricorno ci farà sentire il di 11. vn può di vento, perche *Sol cum Mercurio ventos generant*, dice il Canone Astrologico. E questo à mio parere con ficcità, stando il medesimo Mercurio vestito della qualità saturnina; terminato questo si goderà doppo il di 13, vn tempo placido, e salutare per l'aspetto triangolare del Sole con Giove, che celebrano la notte antecedente; mercè: (b) *Producit aeristemperiem, serenitates placidas, ventos salutare, &c.* e nel particolare della stagione, *remissum frigus*, con che terminerà la quarta. Nasce il Sole à ho. 24. min. 41. M. G. a hore 19. min. 21. M. N. a ho.

(a) Lib. 2. cap. 4. (b) Arg. l. 2. c. 4.

ho 7. m. 21. dell'horologio .

Luna nuoua Domenica a di 16. a ho. 2.
m. 13 n s. in gr. 26. m. 14. di Cancro. Asce
gr. 21. m. 54. di Leone. M. C. gr. 14. mi. 34.
di Toro. Saturno, e Marte seguirano il do-
minio di quest'Ecclisse Solare .

L'infirmità di questi giorni saranno ma-
ligne, e di poca buona forte, seguiranno
mali negl'occhi, e morte di Fanciulli .

Affari dell'Aria . Lo stimo vn può freddo
più dell'ordinario; atteso, che (a) *Omnes
ergo Ecclipses infrigidant*, E questo non
senza vento acquoso per la congiunzione
di Mercurio con la Luna il di 17. che si fa
nel segno d'Acquario, essendo che: (b)
*Coniunctio Mercurij cum Luna in signis ae-
reis ventos humidos demonstrant*. E per
non esserci altri aspetti di conseguenza, se
non quei lunari; perciò andarà variando il
tempo secondo l'vso della stagione, per ter-
minare con questo la quarta. Nasce il Sole
ho. 14. mi. 30. M. G. a ho. 19. mi. 11. M. N.
a ho. 7. m. 15. dell'horologio .

Primo quarto Lunedì a di 24. a ho. 2. m.
57: della notte seguente, in gr. 4. m. 53. di
Toro. Asce. gr. 8. m. 53. di Vergine. M. C.
gr. 5. m. 18. di Gemini. Mercurio, e Marte
Gouernatori .

L'infirmità di questi giorni saranno i ma-
li medesimi dell'antepassata quarta. Stia
in ceruello l'età di 35. anni, e chi nel ven-
tre racchiude il Feto . I Signori Medici ha-
bino l'occhio all'emissione del sangue .

Affari dell'Aria. Vorrebbe Tolomeo che piouesse nel giorno 25. per il sestile di Marte, e quadratura di Mercurio con la Luna; Steffero il di 26. per il trino di Gioue, e quadrato di Venere con la medesima dice voler soffiare Fauonio. Il di 27, per il quadrato della Luna con Saturno, e poco dopo per quello di Marte con la medesima, il Francofurtano vuole, che spirasse Aquilone; Nulla dimeno io fondato sù gl' Afforismi della vera Astrologia, dico, che per non esserui alcuni aspetti in questa quarta, che vi siano mescolati vno de' Pianeti superiori, non vi sarà perciò notabile muratione nell'Aria; atteso, che (a) *Magna mutatio-
ne aeris non fiunt nisi adsit vnus superiorū
coniunctio, vel radio*: e variando il tempo non secondo il corso della stagione, darà termine al mese, & assieme alla quarta, Nasce il Solè à ho. 13. m. 58. M.G. a ho. 18. m. 59. M.N. a ho. 6. 59. dell'horologio.

F E B R A R O .

Entra per Martedì.

*Discorso Politico, che sarebbe per succedere
di 26. di Gennaro fino al di 14. inclu-
sue di questo.*

VN Gioue mantiene la veneranda vecchiaia. Si sodisa vn credito; ma si distrugge la sostanza de' Figli. Vn Mercuriale

(a) Orig. mem. 2. c. 4.

riale l'indouina, ed vn Giouiale per troppo stirlarla la scauezza. Marte opra à suo volere, & accenna moti frequenti, & andamenti per necessità. Si risolua vn fatto, e vengon condannati miseri innocenti. Vna Dama patisce, e le risse trà parenti, e congiunti augumentano. Nasceranno importante speranze, ma non hauranno il loro effetto. Molti per vn Marte sdegnato si mostreranno instabili, & inquieti. Vn Mercuiale intorbida la quiete, e mostra sommo spirito, & aridezza contro vna Matrona. Vn Principe fa vn felice viaggio. Si raffrena il parlare, e chi brama quiete stia sotto il giuogo della giustizia. I ribelli del loro Sourano urlano più del solito, e più dell'ordinario si fanno sentire da malcontenti. Vn Ecclesiastico l'indouina, ed vn Martiale non fa male preuedere il futuro. La stagione non permette i rigori d'vn Giudice; ed vn Giudice per i rigori d'vn Giove non si fida nelle permissioni. Si producano improprio cose notabili. . . . e Vna Dama traugiata dall'interesse.

Luna piena adi 1: a ho. 16. m. 27. dell'horologio, in gr. 12. m. 32. di Leone. Ascen. gra. 7. m. 39. d'Ariete, M. C. gr. 4. m. 13: di Capricorno. Saturno, e Marte Regolatori.

L'infirmità di questi giorni seguiranno maligne, e di pessima riuscita; dubito di morte subitanee, e feбри maligne. Stiano auuertiti quei del temperamento sanguigno.

Affari dell'Aria. Nel nostro Orizzonte.

comparirà l'estremità della coda di Capricorno, & il di 2. il destro Ginocchio del medesimo, quale stelle vnite alla volontà dell'opposizione, che la medesima sera si celebrerà di Saturno con Venere in presenza della Luna, la quale si troua nel medesimo tocco con Saturno, partoriranno pioggia con freddo, ed in molti luoghi neue; essendo che (a) *Saturnus cum Venere in humidis cum testimonio Lune producit pluuias; & frigus*: e parlando l'Argoli della particolarità della stagione, soggiunge, (b) *In Hyeme niues, & pluuias frigidas*. La sera del di 4. medesimamente Mercurio s'opponne alla stella di Saturno del segno de' Pesci, che al corso dell'ante detto tempo, v'aggiungerà il vento, perche (c) *Saturnus cum Mercurio in Hyeme ventos, & niues pariunt*: e così variando terminerà la quarta. Nasce il Sole à ho 13. m. 52. M. G. à ho. 18. m. 56. M. N. hor. 6. min. 56. dell'horologio.

Vltimo quarto adì 7. Lunedì a ho. 5. m. 59. n. s. in gr. 19. m. 13. di Toro. Ascen. gr. 28. m. 38. di Libra. M. C. gr. 4. n. 18. di Leone. Venere farà la Direttrice.

L'infirmità di questi giorni seguiranno maligne, e di poca buona sorte. Stiano sù la loro le Donne che son grauide, mentre preuedo molti aborti.

Affari dell'Aria: Credo per la dottrina antecedente, non farà il tempo alcuna notabi-

(a) Orig. m. 2. c. 4. (b) lib. 2. c. 4.

(c) Franc. lib. 5. c. 7.

tabile mutatione , e ciò per non esserci aspetti de' Pianeti superiori ; mà il naturale ambiente della Stagione si manterrà , variando hora con freddo , hora con vento , hora con nubi , ed hora con mostrarsi feruido il desiato Febo , se pure l'ocaso del Regolo la sera del di 12. non ci risueglia Fauonio , perche (a) *Cor leonis occidentis cū Sole fauonias excitat per plures dies spiratarum* . Con che terminerà la quarta . Nasce il Sole a hor. 13. minuti 33. M. G. a ho. 18. min. 46. M. N. a ho. 6. m. 46. dell'horologio .

Luna nuoua Lunedì adì 14. a hore 23. min. 37. P. M. cioè a ho. 18. min. 23. del di 15. in gr. 26. m. 48. d'Acquario. Ascen. gr. 14. min. 58. di Gemini . M. C. gr. 20. m. 8. d'Acquario . Mercurio , e Saturno Dispositori .

L'infirmità di questi giorni seguiranno maligni , più pessimi , e pericolosi , che prima . La giouentù non faccia de' soliti baccanali spropositi , che al certo pagaranno il fio della sua crapula .

Affari dell'Aria . L'opposizione della Luna con Saturno , che la notte seguente del di 15. sarà per celebrarsi intorbida con oscure nubi l'aria , e dopo l'opposizione de' Benefici con testimonio Lunare ritrovandosi Venere con la Luna vnita , che tal vnione si formerà la notte seguente del di 16. partorirà *Mites. & lenes. pluias* . Soggiun.

(a) *Ptolom. de Stellis Fix.*

giungendo l'Origano: *Et hoc certius si Luna testimonium radio, vel coniunctione accesserit*. Il di 19. facendosi Saturno occidentale dal Sole, e con ostile aspetto se l'opponne, per farci puntualmente sentire i rigori della stagione, atteso che (b) *Saturnus cum Sole aliquot dies precipue in aquaticis signis* (ritrouandosi il Sole ne' Pelci) *frigidum, & pluuiosum aerem, per sepe grandines facit. Estque apertio portarum valida, &c.* Et il moderno Francofurtano parlando della stagione soggiungē (c) *In Hyeme radiatio Saturni cum Sole frigora. niues, gelu. & nebula portendit*. Con che si darà termine alla quarta. Nasce il Sole à ho. 13. m. 8. M. G. a ho. 18. m. 34. M. N. a ho. 6. m. 34. dell'horologio.

Primo quarto Mercordì adi 23. a ho. 21. m. 45. dell'horologio in gr. 5. m. 1. di Gemini. Ascen. gr. 8. m. 19. di Leone. M. C. gr. 26. m. 11. d'Ariete. Mercurio vnico Signore.

L'infirmità di questi giorni nel principio appariranno maligne, e fantastiche, ma nel mezzo faranno tregua. Stiano auertiti i vecchi.

Affari dell'Aria. Credo non mancaranno di quelli i quali vorranno sia nubiloso il di 14. per la quadratura di Mercurio con la Luna; il di 25. per il risorgimento dell'Ala estrema del Pegasco vn tempo acquoso; il di 26. e 27. soffiare Aquilone per l'orto del

(a) Mem. 2. c. 4. (b) Cap. 7. Apho. 43.
(c) Lib. 8. cap. 7.

del piè sinistro d'Andromeda, e con questo dar fine alla quarta. Io non farei troppo lontano dal lor parere; atteso per non esserci alcun aspetto delle stelle superiori; ma solo quei, che solamente forma la Luna, con Pianeti; disporranno adunque senza rigore, e daranno termine alla quarta, & al mese con piaceuole respiro. Nasce il Sole a ho. 12. m. 42. M.G. a ho. 18. m. 21: M.N. a ho. 6. m. 21. dell'horologio.

M A R Z O.

Entra per Mercordì.

Discorso Politico, che sarebbe per succedere dal di 14. di Febraro sino al di 16. inclusive di questo.

VN Mercuriale prouerà i rigori d'vn capo sdegnato; & vn Gioviale allegherà i buoni effetti del suo direttore. Stia sù la sua vn' Eccl. siastico; mentre vn Saturno si vuol dar tracollo. Marte dà di mano nell'vtero d'vna Dama, e forse darli l'ultimo a Dio. Lagrima vn Venereo le sue sciagure. Si sforza vn Ministro di manire luoghi appartenenti all'interesse militare. Si sollicua vna Matrona per causa d'vn Corteggiano. Marte fomenta vna vnione, & opra contro vn Principe di colpo letale. Vna Corona riceue solliciuo per causa d'vna Dama. Si distribuiscono honori, e dignità. Si fanno vdire le Naccare nel Sagittario, & i tamburri nel Leone.

Luna

Luna piena Mercordì adì 1. a ho. 1. mi. 35. n.s. in gr. 12. m. 43. di Vergine. Ascen. gr. 18. mi. 14. della medesima Vergine. M. C. gr. 17. m. 9. di Gemini. Giove, e Mercurio i Direttori.

L'infermità di questi giorni saranno pesfime; correranno morti di subite, febrì ardenti, e mali negl'occhi. Stiano auuertite le Donne.

Affari dell'Aria. Il dì 3. Mercurio ritorna ad vnirsi con il Sole ne' Pesci, e doppo si fà da esso orientale, che a parer dell'Origano. (a) *Coniunctio Solis, & Mercurij in humidis pluuias significat.* La sera del dì 4. comparirà nel nostro Emisfero il Cingolo della Vergine, che (b) *Aquilo per totum flat diem.* La notte seguente del dì 6. si celebra l'opposizione del Sole con Giove: essendo questo Pianeta nel Perigeo del suo Epiciclo, e confermarà la disposizione del ritrouato ambiente, e forse con aggiungere qualche poco d'humidità, essendo il Sole nel segno de' Pesci, che (c) *Gratam serenitatem parit, ventos salubres, & pluuias salutares.* Con che si darà fine alla quarta. Nasce il Sole a ho. 12. min. 28. M.G. a ho. 18. m. 14. M.N. a ho. 6. min. 14. dell'horologio.

Vltimo quarto Mercordì a dì 8. a ho. 15. m. 7. dell'horologio, in gr. 18. m. 45. di Saggittario. Ascen. gr. 19. m. 43. di Toro. M.C. gr. 29.

(a) M. 2. cap 4. (b) Steff. Ephe.

(c) Steff. Ephe.

gr.29; m.8: di Capricorno . Giove, e Venere i Signori .

L'infirmità di questi giorni andaranno piaceuoli, e senza pericolo .

Affari dell' Aria . La sera del nominato giorno si celebrerà le nozze di Marte , e Venere, per lo che si spalancheranno le porte all'acque à parer degl'Astrologi ; di tanto ne dubito in qualche luogo ; per esser il loro sponfalitio nel Montone , segno di qualità calda , e secca ; nulla dimeno vniformandomi con la volontà di Cardano , che tal positura sarà causa di pioggie , tuoni , e coruscationi , atteso ne registrò (a) *Mars cum Venere , pluuias , tonitrua , & coruscationes fortes facit* . Il dì 10. poco doppo del Meriggio la Luna farà transito dalla quadratura di Marte à quella di Venere . che confermarà tutto l'oprato dell' antedette stelle ; essendo che (b) *Luna à Marte ad Venerem aeris humiditatem , pluuias , & tonitrua* : E mutando gl'aspetti lunari , che sono i soli , mutarà con qualche mediocrità anco il tempo , con che si darà fine alla quarta . Nasce il Sole a ho. 12. min. 16. M. G. a ho. 18. m. 8. M. N. a hc. 60 m. 8. dell'horologio .

Luna nuoua Giouedì a di 16. a ho. 11. m. 21. n. s. in gr. 26. m. 36. de' Pesci Ascen. gr. 5. m. 45. del medesimo segno , M. C. gr. 17. m. 48. di Sagittario . Giove, e Mercurio sono i Signori .

L'infirmità di questi giorni saranno diuerse,

(a) Cap 7. supl. Alm. (b) Aquil. lib. 7. c. 8.

uerse, alcune maligne, e di poca buona forte, ed alcune mostreranno il simile, ma con qualche respiro.

Affari dell'Aria. Giove il quale è dispostore guiderà il tempo con qualche decoro: se pure il trino, il quale si celebra di Saturno, e Venere nel di 19. non ci faccia vedere qualche subitanea mutatione; perche *Saturnus cum Venere in Vere pluuias, & frigus*: ne dubito però, che non sarà forza bastante di quanto si potranno immaginare alcuni, per esser il posto della loro positura segno d'adustione; e così variando, varierà il tempo, disponendosi ad vna grata Primavera, con che terminerà la quarta. Nasce il Sole a ho. 11. mi. 44. M.G. a ho. 17. m. 53. M.N. a ho 5. mi. 52. dell'horologio.

Primo quarto Venerdì adi 24. a ho. 13. m. 37. in gr. 4 m. 40. di Cancro. Ascen. gr. 13. m. 54. di Toro, M.C. gr. 25. m. 14. di Capricorno. Marte, e Venere direttori.

L'infirmità di questi giorni saranno picceuoli, e si goderà da molti vna perfetta salute.

Affari dell'Aria. Vorranno gl'Astrologi, che dal principio di questa quarta per tutto il di 18. discendano dal Cielo copiosissime acque, con tuoni, e grandini; e questo per il trino, che si celebra di Saturno, e Marte la meza notte del di 25. appoggiando le loro ragioni in Geronimo Cardano, (a) che *Saturnus cum Marte in quocumque radio, copiosas pluuias cum grandine, & cum toni-*
ni-

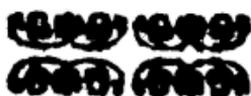
(a) 7. Apho. 21. -

nibus non nunquam facit tribus ferè diebus ante, & post. Altri per tal positura vorranno neue : fondati nel medesimo Autore ; mentre più basso scriue *In Hyeme , & Vere niues* . Ma perche credo, che questi tali per altri affari non così accurato hanno del medesimo Cardano notato la particolarità di quello , che nel principio dell' Afforismo scriue , cioè *In humidis coniunctus* . Che perciò dubito , che non così volentieri succederà il loro vaticinio , mercè cotale aspetto si forma nell' igneo trigono , massime per non corrispondere a lor voglia l'asterismo lunare . Questo si risvegliaranno vn poco di vento , per le stelle Saturnine , e Mercuriale , si ritrouano presenti à tal siggitio, e variando in questa forma , terminerà la quarta di natura Giouiale. Nasce il Sole a h. 11. m. 33. M.G. a ho. 17. m. 46. M.N. a hor. 5. m. 46. dell'horologio .

Luna piena Giovedì adì 30. a ho. 9. m. 4. n. 8. in gr. 11. m. 3. di Libra. Asce. gr. 11. m. 42. d'Acquario. M. C. gr. 2. m. 30. di Sagittario. Giove, e Mercurio Signori .

L'infirmità di questi giorni seguiranno cō suanimento, e passione di cuore .

Affari dell'Aria . Si darà fine al mese con ottima positura di tempo .



A P R I L E .

Entra per Sabato .

Discorso Politico , che sarebbe per succedere dal dì 16. di Marzo fino al 14. inclusive di questo .

I Malori di Saturno danno tracollo ad vn gran Solare . Vn Togato contemporaneo di Gioue fà viaggi di poco gusto . Marte trauaglia vn Principe di gran conto . Si spianta dalle più forte radici vn Arbore , che piu d'ogn'altro rendea grato frutto . Venere fauorisce vna Dama . I Mercuriali vengon trauagliati al più non posso , & vna plebe respira . Vn Saturno sforza la sorte à litigiose imprese , che per l'interesse bendato alcuni personaggi di Toga vomitaranno biliosi vmori , e ciascun di loro sarà odiosa nutrice per allettar la prole d'vn cuore sdegnato . Correranno i Postiglioni , acciò si goda da chi brama quiete vn honorato lucro da sì lungo tempo aspirato . Vna straordinaria pugna fà deplorare poveri innocenti . Vn Sole tira al suo volere la fortuna ; ma non sò se la Corona di quel segno haurà tempo di sfuggire le proprie passioni : dubito , che le delitie poco prima per vna Venere conseguite non siano condennationi alle pene suenturate delletti .

Affari dell'Aria . Entra questo mese per Sabato , e per il trino de' due benefici entra-

trarrà con vna grata, e placida serenità; at-
teso, che (a) *Iupiter cum Venere gratam,*
& *placidam serenitatem portendit.* Dubi-
to bensì, che vn' hora doppo del preceden-
te aspetto Mercurio s'opponne alla stella
di Giove, che per tal positura potrà suc-
cedere quel tanto ne registrò Cardano.

(b) *Iupiter cum Mercurio ventos, & calo-
rem auget, aerem conturbat, & pluuias
non generales facit.* L'oprato di questi Pia-
neti, a parer mio sarà per succedere più
tosto ne' paesi montuosi, che nella pianu-
ra; potrà bensì partecipare degl' effetti in-
fluentiali ancora i luoghi padulosi, ed hu-
midi: del di più non credo, che in questa
quarta sarà altro per succedere per esserci
solamente gl'aspetti lunari: e così haurà
termine la quarta. Nasce il Sole a ho. 11. m.
17. M.G. a ho. 17. m. 37. M.N. a ho. 5. m. 38.
dell'horologio.

Ultimo quarto Giovedì adi 6. a hore 22.
m. 10. dell'oriuolo. in gr. 17. m. 37. di Can-
cro. Ascen. gr. 26. m. 32. di Vergine. M.C.
gr. 26. m. 0. di Gemini. Mercurio vnico Si-
gnore.

L'infirmità di questi giorni saranno mite,
la gioventù non faccia spropositi.

Affari dell'Aria. Mercurio che li dispo-
ne li tirerà alla di lui natura: Marte però
ne farà delle sue, massime per ritrouarsi in
Asterismo di sua natura potrebbe però dar
ristoro alle campagne il quadrato che si
cele-

(a) *Aqui. lib. 8. cap. 5.*

(b) *Supl. Alm. cap. 16.*

celebra di Saturno, e Venere il di 12. perche (a) *Saturnus cum Venere in Vere pluuias, & frigus producunt*. Con che si darà fine alla quarta. Nasce il Sole a ho. 10. m. 48. M. G. a hor. 17. min. 23. M. N. a hor. 5. m. 24.

Luna nuoua Venerdì adi 14. a ho. 3. m. 46. n. s. in gr. 15. m. 40. d' Ariete. Ascen. gr. 9. m. 23. di Sagittario. M. C. gr. 28. m. 5. di Vergine. Mercurio, e Giove i Signori.

L'infirmità di questi giorni hauranno del maligno, e del repentino. Stiano auertite le donne per non disperdere.

Affari dell'Aria. Il di 15. Giove celebra il trino con la stella di Marte, e spalancaranno le porte all'Aquiloni. *Iupiter cum Marte aerem deturbant, ventos excitant, & maria conturbant*. (b) Molti vorranno, che tal Planetario aspetto habbia da produrre assieme con il vento l'acqua; non sarebbe male per i seminati; ma ne dubito essendo tal constitutione in trigono terreo, che seco porta la freddezza, e la siccità; questo si è il trino del Sole con Saturno. il quale si forma la notte seguente del di 16. midà speranza, che molti luoghi delle campagne saranno sbruffate dall'acque; atteso (c) *Semper Saturnus cum Sole pluuias demergunt*. E dato termine all'aspetto, si darà non senza varietà fine alla quarta. Nasce il Sole a ho 10. min. 34. M. G. a ho. 17. m. 16. M. N. a ho. 5. 17. dell'horologio.

Pri-

(a) *Argol. lib. 2. cap. 4.* (b) *Suff. Ephe.*

(c) *Ant. de Fil. l. 8. c. 19.*

Primo quarto Sabato adi 22. a ho. 1. m. 41. n.s. in gr. 3. m. 40. di Leone. Ascend. gr. 23. m. 10. di Scorpione. M. C. gr. 23. m. 8. di Vergine. Giove, e Mercurio seguirano il dominio.

L'infirmità di questi giorni saranno della natura Martiale, & haueranno del maligno.

Affari dell'Aria. Mi dispiace di dar questa nuoua a' Massari di Puglia, vedo Marte hauer gran luogo nel tempo, e tener positura più che conueniente alla sua natura: in molti luoghi s'innaridiranno le fauci delle verdeggianti Campagne; più d'vno per l'aria imbronzita farà voto all'Imagini per riceuere da Dio le gratie; le seconde cause per volontà della prima dispongono così, pazienza: Giove s'inquadra con Venere il di 25. (a) *Et serenitatem, & temperiem polliceatur*. Saturno fa nell'igneo trigono il trino con Mercurio, che (b) *Siccitatem facit*. Con che si darà fine alla quarta. Nasce il Sole a ho. 10. m. 10. M. G. a ho. 17. m. 5, M. N. a ho. 5. m. 5. dell'horologio.

Luna piena Sabato adi 29. a ho. 16 m. 21. in gr. 9. m. 55. di Scorpione. Ascen. gr. 9. m. 4. di Leone. M. C. gr. 27. m. 0. d'Ariete. Saturno, e Marte i dispositori.

L'infirmità di questi giorni saranno maligne, e frequenti: dubito nel terzo parallelo di contagione.

Affari dell'Aria. Non vi farà cosa di nuovo

(a) *Argo. lib. 2. cap. 4.*

(b) *Orig. mem. 2. cap. 4.*

62 M A G G I O .
uo per esserli solo gl'aspetti lunari , e con
questo si darà fine al mese .

M A G G I O .

Entra per Lunedì .

*Discorso Politico , che sarebbe per suc-
cedere dal di 14. d'Aprile fino al
di 14. inclusive del medesimo.*

S Aturno porta poco rispetto ad vn canu-
to , che ridotto a forza d'vrtoni nel pe-
rigeo di sua sorte , si lamenta del fato , &
vn Giove s'adira contro d'vn Ecclesiastico,
al quale li fa ingoire piloli d'amara Sce-
na . Si dà luogo al ferro , e s'vnisce odio ,
ed amore : si dubita dell'anfietà , e del ti-
more . Chi tien carica campale non fa be-
ne fidar' a se medesimo l'impresa . Nes-
sun si fidi d'vn Mercurio ; mentre dimo-
stra quel che non dice , e dice quel che
non fa : Temo di poca sicurezza di . . .

Vna Serenissima Republica riceue vna
consolatione , doue fa godere a Giouiali
gl'attestati di contentezza . Marte sfoga
con la miseria degl' huomini , & a
briglia sciolta dà campo a latronecci , ed a
predoni per tener continuo il moto nella
sua foribonda natura . Buona nuoua per i
Magistrati . Vna Dama che languisce respira
alquanto ,

Affari dell'Aria . Entra questo mese per
Lunedì , e la notte seguente Giove fa il
trino con il Sole , che a parer degl'Astrolo-
gi suc-

gi svegliarà i fremiti Aquiloni, atteso, che
 (a) *Iupiter cum Sole Vere, & Autumno
 ventos pariunt*. Io ne dubito solo di ciò,
 per essere il trigono di natura terrea, che
 per questo sentiremo con vna serenità qual-
 che poco di freddo. La sera del di 5. Satur-
 no s'inquadra con Marte, che suole tal po-
 situra di Pianeti per molti giorni prima,
 e doppo del loro congresso generare violen-
 te piogge, grandini, tuoni, folgori, e co-
 se simili, perche (b) *Saturnus cum Marte
 diebus pluribus ante, & post pluuias cum
 violentia grandines, tonitrua, fulgura,
 coruscationes, nebulas, ventosque demon-
 strant*. E parlando della particolarità della
 stagione, *Vere pluuias gignit, ac tonitrua*.
 potrebbe oprar molto tal positura, se non
 si trouassero in luoghi di contraria lor natu-
 ra, che è quanto mi farà temere, con che si
 darà fine alla quarta. Nasce il Sole a ho.9.
 m.58. M.G. a ho.16. m.59. M. N. a hor.5.
 m.59. dell'horologio.

Ultimo quarto Sabato adi 6. a ho.15. m.
 28. in gr.16. m.30. d'Acquario. Asce.gr.6.
 m.5. di Leone. M.C. gr.24. m.16. d'Ariete.
 Saturno, e Marte Signori.

L'infermità di questi giorni saranno feбри
 continue, & attaccaticcie, e Dio ci liberi
 da morbo epidemiale.

Affari dell'Aria. Si celebra il di 8. il fe-
 stile di Saturno con Venere; questi per la
 lor natura sono soliti conturbare l'aria,

D 2

fare

(a) *Argo. lib.2. cap.4.*(b) *Orig. mem.2. cap.4.*

fare le nubi, che si distillano in pioggie; essendo che (a) *Saturnus cum Venere aquas demergunt*; mà perche l'vno si troua in segno di natura caldo, e secco, e l'altro caldo, & humido, che benche si disuniscono nella passiuua, nulla dimeno conuengono nell'attiua qualità, che è quanto mi fa dubitare del contrario; atteso conforme la facultà Astrologica c' insegna, che ciò tali Pianeti oprano in *Signis humidis*, e non in altro; potrebbero bensì oprare in qualche cosa per la dispositione dell'ambiente, dall'antedetto aspetto alterato: io lo giudico di non tanto valore, staremo a vedere. Venere mi fa dubitare di qualche poco d'acqua il dì 10. mercè (b) *Venus in principio Cancris pluuias facere*. Cò che li darà fine alla quarta. Nasce il Sole a ho. 9. m. 34. M. G. a ho. 16. m. 17. M. N. 2 ho. 5. m. 47.

Luna nuoua Domenica adi 14. a h. 19. m. 0. in gr. 24. m. 31. di Toro. Ascen. gr. 25. m. 40. di Vergine. M. C. gr. 25. min. 38. di Gemini. Mercurio, e Venere Direttori.

L'infirmità di questi giorni continueranno quelle dell'antedetta quarta, e con più rigore.

Affari dell'Aria. Se la natura dell'Orizzonte, e l'elevatione del polo, nel quale stà fondato questo mio Vaticinio, non fusse la sua altezza gr. 41. al certo per la sinode di Marte, e Mercurio, che si celebra il

di

(a) *Luc. de Aquil. l. 4. cap. 8.*

(b) *Card. 7. Apho. 42.*

di 16. haurei senza tema di contrarie dottrine qui registrato, che tal positura era per darci vna copiosa neue, nientedimeno per non incorrere a qualche errore di passione, dico, benchè contro la volontà di molti Calendariocrafi, che tal Planetario aspetto sarà per farci vdire impetuosissimi venti; perche parlando di questi Pianeti il Serenissimo d' Austria ne registrò, (a) *Propriè tamen ventos cum impetu ruentes producant, quandoquidem vterque impetuofus, & uehemens est.* Massime per formarsi nel segno de' Gemelli di natura aerea, e comoda a tal dispositione. Il di 18. il Sole fa il quadrato con Saturno, e darà motiuo di consolatione a' Massari di Puglia, perche spalancarà le porte all'acque, e darà ristoro all'agitate campagne, atteso, che (b) *Saturnus cum Sole aliquot dies frigidã, & pluuiosam aerem, persape, & grandines facit.* E l'Argoli parlando della particolarità della stagione ne registrò. (c) *Nam Vere pluuias, & frigus.* Il di 20. Gioue celebra il quadrato con Mercurio, che (d) *Ventos, & calorem auget, aerem conturbat, & pluuias non generales facit.* Conche si darà fine alla quarta. Nasce il Sole a ho. 9. mi. 26. M. G. a ho. 16. m. 43. M. N. a ho. 4. m. 43, dell'horologio.

Primo quarto Domenica adi 21. a ho. 10. m. 5 n. s. in gr. 1. m. 44. di Leone. Ascen. gr. 13. m. 56. di Gemini. M. C. gr. 19. m. 40.

D 3

d'Ac-

(a) *Traff. 6. cap. 2.* (b) *Card. 7. Aph. 43.*(c) *Lib. 2. c. 4.* (d) *Card. supl. Alm. c. 26.*

d'Acquario . Marte, e Mercurio Signori.

L'infirmità di questi giorni andaranno pessime , e più gagliarde dell'antepassate . Temo di morbo pestilenziale ne' Gemelli.

Affari dell'Aria . Credo che il tempo andarà variando , e fantasticando per esser regolato da Mercurio; si vedranno nell'aria le nubi, hora agitate da venti, ed hora squarciate in. distillante elemento , e questo più tosto ne' paesi montuosi , che nella pianura ; sentiremo del caldo: ed assieme il freddo ; sarà in somma vna quarta fantastica , & assai mutabile ; non ci sarà notabil mutatione , per non esserci siggio mutuo de' Pianeti tra loro ; gl'aspetti lunari reggeranno l'impresa , con i quali si darà termine alla quarta . Nasce il Sole a hore 9, min. 12. M. G. a ho. 16. min. 36. M. N. a hore 4. min. 36.

Luna piena Domenica adi 28. a ho. 23. m. 39. in gr. 8. m. 10, di Sagittario . Ascen. gr. 4. m. 12. del medesimo segno . M. C. gr. 21. m. 18. di Vergine . Mercurio, Giove , e Marte faranno i Regolatori .

L'infirmità di questi giorni saranno alquanto mitigate dell'ante dette.

Affari dell'Aria . Per esser governata da Marte , e credo tirerà l'ampiente sotto del suo dominio , hauremo del caldo , e regnerà l'aridezza , e siccità per la quale si darà termine a i seminati , acciò si possa dar principio alle falci ; hauremo forse qualche respiro d'aura agitata dal sestile di Saturno con Mercurio nella notte seguente del

del di 29. atteso, che (a) *Saturnus cum Mercurio in Vere ventos excitat.* Si darà fine alla quarta con placida serenità, e questo lo giudico dalla quadratura, che fa la stella di Giove con il Sole, mentre scrivendo di ciò il moderno Francofurtano, ne disse. (b) *Iupiter cum Sole semper placidam aerem producunt*, Nasce il Sole a ho. 9. m. 10. M. G. a ho. 16. m. 35. M. N. a ho. 4. m. 35.

G I V G N O.

Entra per Giovedì.

Discorso Politico, che sarebbe per succedere dal di 14. di Maggio fino al di 13. inclusive di questo.

SI sperde vna Dama, che ansiosa ne dimoraua nel prato delle contentenze, per godere de' frutti a suo tempo raccolti d'vna vaga prole. Spalanca le porte alla benignità vn Giouiale, e fa larghi doni a suoi familiari per intento consaguito lungo tempo aspirato. Inciampano in vna rete i disuniti malcontenti, e fanno godere ne' lacci del'ambizione gl' aspiranti Magistrati. Si dispone al riposo Marte; ma non lo credo, hauendo seco i speroni. Vn Giouiale tirerà per mostaccio la forte, e farà godere gl'agitati dall'auerfa fortuna i

D 4

mel-

(a) *Aquil. lib. 8. cap. 5.*

(b) *Cap. 8. lib. 2.*

melliflui sapori della quiete. Si dà luogo al campo, e la sentirà il motore. Chi opera a capricci pagará il fio della propria ignoranza. Si prepara vn boccone, ma non sò se riesce. Si bilanciano cadaueri per capricci d'vna Venere.

Vltimo quarto Domenica adì 4. a hore 6. m. 24. n. s. in gr. 14. m. 58. de' Pesci. Ascen. gr. 18. m. 50. d'Ariete. M. C. gr. 10. m. 27. di Capricorno. Gioue, e Marte con Saturno saranno i Padroni.

L'infirmità di questi giorni saranno maligne per l'età di 25. anni, e miti per quei di 45.

Affari dell'Aria. Gioue che la dirige porterà questa quarta vestita di sua natura; atteso che (a) *Quando Iupiter Dominus est, tum de natura Iouis maxima ex parte serenum, & tepidum aerem, animantibus salubrem denotat.* Massime per non esserci intoppi di planetarij sigitij: potrebbe nulladimeno intorbidar l'aria l'orto vespertino della coda del Delfino, e dell'aspetto festile, che si celebra la notte seguente del di 9. di Mercurio con il medesimo Gioue, perche (b) *Iupiter cum Mercurio ventos, & calorem auget, aeremque conturbat.* E con queste, & altre momentanee variazioni si darà termine alla quarta. Nasce il Sole a ho. 9. min. 0. M. G. a hore 16. min. 28. M. N. a ho. 4. min. 30 dell'horologio.

Luna

(a) *Orig. mem. 2. cap. 4.*

(b) *Card. supl. Al. cap. 16.*

Luna nuoua lunedì a di 12. a ho. 8. m. 31. n. s. in gr. 21. m. 37. di Gemini. Ascen. gr. 14. m. 58. del medesimo segno. M. C. gr. 20. m. 9. d'Acquario. Mercurio, e Marte i Direttori.

L'infirmità di questi giorni andaranno violenti, e correranno feбри maligne tirati al pestilente, resspille, vaioli ne' putti, petecchie interne, e infiammazioni.

Affari dell' Aria, non posso non dire, che per esser gouernato il tempo da vn Mercurio, ed vn Marte non sarà per riuscire fantastico, s'augumentarà il calore, si risvegliaranno i venti, e le gragnuole ne' Monti, si piccaranno con gran vehemenza nella pianura i fulmini, e nelle più cupe valli s'udiranno i rimbombi d'orribili tuoni, e ciò sopra tutto il di 17. e 18: per la sinode di Marte con il Sole, che si celebra nel segno de' Gemelli. (a) *Mars cum Sole in signis Bicornoreis estum, & tenebrosum aerem.* B. Cardano parlando della generalità della stagione. (b) *In Estate coniunctio Solis cum Marte calorem immensum, fulgura, & tonitrua decernit*, che terminata sarà tal constellatione, terminerà assieme la quarta. Nasce il Sole a ho. 8. m. 36. M. G. a ho. 16. m. 43. M N.

Primo quarto Martedì a di 20. a hor. 15. m. 38. in gr. 39. m. 43. di Vergine. Ascend. gr. 18. m. 49. del medesimo segno. M. C. gradi 17. min. 14. di Gemini. Mercurio, e

D 5 Mar-

(a) *Herm, vtil. 34.*

(b) *7i Aphor. 41.*

Marte i Direttori.

L'infirmità di questi giorni correranno quelle, e con più vigore, dell'antepassata quarta.

Affari dell'Aria. Mercurio non lascia il dominio nel reggere il tempo, che perciò conuertirà il più trasparente Elemento nella sua mutabile, e fantastica natura. Il festile di Saturno con il Sole, che si celebra il dì 21. ci potrebbe dare qualche cattiva, nuoua per i vigneti; atteso che (a) *Saturnus cum Sole in Estate grandines, tonitrua, & remissionem caloris portendit*, E quel che più mi fa temere la confirmatione di ciò autenticata dal festile di Marte con il medesimo Saturno, che si forma il dì seguente. (b) *Saturnus cum Marte in Estate grandines cum tonitruis designant*. E con questo, ed altre simili male influenze si darà termine alla quarta. Nasce il Sole a ho. 8. m. 56. M.G. a ho. 26. m. 28. M.N. a ho. 4. m. 28. dell'horologio.

Luna piena Lunedì a dì 26. a ho. 8. m. 13. n.s. in gr. 6. m. 27. di Capricorno. Ascend. gr. 23. m. 45. di Gemini. M.C. gr. 29. m. 4. d'Acquario: Saturno assieme con Mercurio i Regulatori.

L'infirmità di questi giorni hauranno più dell'antedette del putrido, e temo di contagione.

Affari dell'Aria. Credo che si riceuerà vn poco di respiro in questa quarta, essendo

(a) *Stef. Fran. lib. 8. cap. 12.*

(b) *Luc. Aquil. lib. 4. cap. 18.*

do questo tondo lunare vn Ecclisse . Potrei dir molto in questa lunatione , se il tempo me lo permettesse , dubito di gran violenza , e traballamento , più ne' Monti , che nella Pjanura ; lascio' per non intorbidar la quiete de' volgari . Noi nel nostro Emisfero godereffimo vna felice tranquillità , se pur Mercurio non ritornasse a celebrare del suo Perigeo Epiciclo il sinodale aspetto con il Sole , che ci potrebbe intorbidar l'aria , e dalle nubi versare distillanti acque ; atteso che (a) *Mercurius sub radijs in Cancro* , doue si ritroua , *pluuias decernit* ; Con che si darà termine alla quarta . Nasce il Sole a ho. 9. m. 4. M. G. a ho. 16. m. 31. M. N. a ho. 4. m. 32. dell'horologio .

L V G L I O.

Entra per Sabato .

Discorso Politico , che sarebbe per succedere dal di 12. di Giugno fino al di 12. inclusive di questo .

S Aturno toglierà di speranza vn Lunare , e trocollarà da più sublimi gradini vn' eseguale di sua volontà . Si langue vn Gioiuale , e si rammarica vn Togato di sfera per incontrar vrtoni la ruota della fortuna . Il Trace si risueglia , onde stia sù la sua chi lo mira dall'incontro . Si ritira vn Grande , e ritira seco le resulte , che a forza d'vrtoni
D 6 eran

(a) *Stef. Frac lib. 8. cap. 12.*

eran dismesse dal guardarobba del proprio talento . Vn Mercurio sfoga alla puerile , ed oscura vn Grande , che a dispetto del timore , e della speranza tracollo dato hauea all'ambitione , la pugna di due , a più d'vno reca trauaglio .

Vltimo quarto Martedì adi 4. a ho. 22. m. 31. in gr. 13. m. 4. d'Ariete . Ascen. gr. 22. m. 30. di Sagittario . M. C. gr. 15. m. 9. di Libra . Marte si mostra assieme con Mercurio il Padrone .

L'infirmità di questi giorni poca tregua haueranno dal corso dell'ante lunationi . Non mi piace l'emissione del sangue .

Affari dell' Aria . Marte , che la regge vorrebbe adustioni , e gran caldo ; non mi dispiacerebbe al certo se ciò fusse , atteso la stagione seguirebbe la sua natura ; ma temo non poco della congiunzione , che celebra il medesimo Marte con Mercurio il dì 6. non voglia far delle sue , mentre ne fù registrato . (a) *Mars cum Mercurio in Aquaticis signis* (conforme è) *imbres generant* ; e l'Argoli parlando della particolarità della stagione , ne scrisse . (b) . *Mars cum Mercurio in Estate tonitrua , & grandines generant* . Il dì 8. Saturno celebra le nozze nel segno di Vergine con la stella di Venere , che per la disposizione dell'ambiente de' sopra nominati Pianeti , potrebbe ancor lui far seguire il tempo con acqua , benchè l'Asterismo sia contratio a tal positura ; essendo,

(a) Orig. mem 2. cap. 4.

(b) Lib. 2. cap. 4.

do, che (a) *Saturnus cū Venere in Estate repentinas, & subitaneas pluuias producant*. Il festile però, che celebra il dì 9. il Sole con Giove potrebbe dar fuga a tanti malori, e rasserenar l'aria, con ridurre a stato di vera qualità stagionale il tempo; mentre ne fù di ciò scritto. (b) *Iupiter cum Sole serenat* e Cardano di ciò ne registrò (c) *Pariet flatus ventorum salutarium, & serenorum*. Vorranno molti, che per esser il Sole nel segno di Cancro, questa planetaria positura habbia da portar seco l'acqua; mentre così ne notò l'Origano. (d) *In humidis etiā fecundas pluuias*. Io però da ciò ne son lontano, e non intendo concorrere con tal' opinione, appoggiando il fatto nella stella di Giove, che si ritroua nella Vergine; con che si darà termine alla quarta. Nasce il Sole a ho. 9. m. 17. M. G. a ho. 16. m. 36. M. N. a ho. 4. m. 38. dell'horologio.

Luna nuoua Mercordì 2 di 12. a ho. 19. m. 39. in gr. 20. m. 45. di Cancro. Ascen. gr. 4. m. 57. di Sagittario. M. C. gr. 22. m. 0. di Vergine, Giove, e Mercurio i Direttori.

L'infermità di questi giorni saranno alquanto humiliare, e respiraranno i poveri infermi.

Affari dell'Aria. Per esser questo punto lunatico vn Ecclisse del Sole si mostrerà nel principio questa quarta placida, e decorata. atteso che *Omnes Ecclipses infrigidant*: Nul- ladimeno sarà momentaneo il ristoro; atte-

(a) *Luc. Aquil. c. 4. l. 6.* (b) *Herm. cent. 34.*
 (c) *7. Apbo. 41.* (d) *Mem. 2. c. 4.*

so che la stagione s'vniformerà con la sua natura , e s'intenderanno intenzi calori , con i quali terminerà la quarta . Nasce il Sole a ho.9. m.24. M.G. a h.16. m.41. M.N. a h.4. m.42. dell'horologio .

Primo quarto Mercordì adi 19. a ho.18. m.56. in gr.27. m.21. di Libra. Ascen. gr.19. 27. di Scorpione. M.C. gr.1. m.30. di Vergine : Venere, e Giove i Padroni .

L'infirmità di questi giorni si riduranno di nuouo nel maligno . Si discaccia la putredine , e stiano auuertiti all'emissione del sangue .

Affari dell'Aria . Venere , che ne farà la dispositrice , credo che per la sua bontà la reggerà con qualche decoro , e ristoro de' poueri mortali , massime per ritrouarsi nel segno di Vergine , & in Asterismo temperato ; e la Luna a lei corrispondente , per l'attione che possiede , potrebbe nulla dimeno dar tracollo al buono per introdurci il male ; io non eredo hauerà tal possò , e giudico non vi sarà particolar mutatione per esserci solo gl'aspetti lunari , con che si darà termine alla quarta . Nasce il Sole a hor.9. m.32. M.G. a ho.16. m.44. M.N. a ho 4.46. dell'horologio .

Luna piena Mercordì adi 26. a ho.17. m.54. In gr.4. m.1. d'Acquario . Ascen. gr.11. m.10. di Scorpione. M.C. gr.20. m.15. di Leone. Marte, e Saturno i Signori .

L'infirmità di questi giorni saranno l'istesse dell'antedetta quarta :

Affari dell'Aria . Saturno mostrasi in questa quarta hauerne lui qualche cura ;
io per

io per me no'l credo ; atteso che sono di poco momento le sue prerogative ; farà qualche sproposito , mà di poca , e nulla conseguenza ; questo sì , che l'orto della Canicola , che farà il dì 26. ci farà sentire i rigori della stagione , e porterà seco l'ordinarie sue qualità , cioè (a) *Maria , ac Terras , & animantium omne ferme genus constiturit. Vix fieri potest ut sub exortu Caniculae siccitas , & morbi non vigeant.* B con questo si darà fine al mese , ed assieme alla quarta . Nasce il Sole a h.9. m.54. M.G. a ho.16. m.58. M.N. a ho.41. m.57. dell'horologio .

A G O S T O .

Entra per Martedì .

Discorso Politico , che sarebbe per succedere dal dì 12. di Giugno sino al dì 10. di questo .

VN Togato Cancrino volta le spalle à gl'amici , e dà d'vrtoni alli più fedeli ritocchi d'vn gabinetto . Le in ordinarie resulte daran motiuo ad vn Prencipe di mutar Cielo . Si guarda dalle bizzarrie chi tien baston Campale . L'aborto d'vna Dama , li fa dar l'ultimo a Dio . La Nobiltà Arietina fa pompa de' suoi valori , e partorisce viue discordie per incontrare letali vrtoni nella pouera seruitù . Personaggi di

D 8 Satur.

Saturno contemperanei si dispongono ad vn camino, mà si sommergono in vn Mare di confusione, & inciampano in Scogli d'agitata fortuna. Dall'Ecclesiastici si goderanno i frutti d'vn Albore ben agriculturato da' sudori della propria sussistenza. Marte, che fà sempre della quiete sfacciato seduttore sveglia tamburri, acciò allestati i ferri possano in profluvio di sangue, velate i Nauilij di cadaueri fabricati, e dar poggio a gl'amari singulti: Si conclude vna tregua.

Ultimo quarto Giovedì adì 3. a ho. 16. m. o. in gr. 12. m. o. di Toro. Ascen. gr. 24. m. 34. di Libra. M. C. gr. 29. m. 11. di Cancro. Venere assoluta Signora.

L'infirmità di questi giorni saranno della natura di Martes lode l'emissione del sangue.

Affari dell'Aris: Venere dispositrice, se à sua posta la potrebbe disporre, al cerzo, che si goderebbe vna quarta decora; mà perche l'ocaso matutino dell'Aquila volante (a) *Generat Austum, & calorem magnum* a parer di Tolomeo; onde credo, che per tal effetto non haurà luogo la sua benignità a smorzar tanto ardore, con tutto che *Mater pluuiarum* dagl' Astrofogi viè chiamata: questo sarebbe vn niète se la stella di Mercurio nō ritornasse ad vnirsi di nuouo con Marte, i quali per la loro vehemenza non vogliono scagliare nel nostro Orizzonte orribili tuoni, fulmini, e repentine acque, atte-

(a) *De Stell. Fix.*

atteso che di questi due Pianeti ne fù osservato (a) *In Efflate in signis Aquaticis* (conforme è) *semper fulmina, tonitrua, & repentinas aquas producunt*. Del dì più in questa quarta, dato sarà termine à tal constellatione, il tempo ritornarà variando alla sua stagional natura, terminando la quarta. Nasce il Sole a ho. 10. m. 6. M. G. a ho. 17. m. 2. M. N. a ho. 5. min. 3. dell' horologio .

Luna nuoua Giovedì di 10. a ho. 8. m. 20. n. s. in gr. 19. m. 49. di Leone. Asc. g. 29. m. 27. di Cancro. M. C. gr. 14. m. 41. d' Ariete .
Marte, e Mercurio i Signori .

L' infirmità di questi giorni haueran tregua, e qualche respiro . Stiano auuertiti i Canuti .

Affari dell' Aria . Ritrouo in questa lunatione non esserci aspetto alcuno de' Pianeti trà loro; mà solo quei, i quali forma con essi la luna: ritrouo ancora non esserci orto, occaso, ò mediatione di Cielo di stelle fisse, che apportassero al nostro Orizzonte qualche effetto di conseguenza; il tempo adunque caminarà naturalmente con la sua natural dispositione; haueremo del caldo, pazienza, la stagione è tale . Con che si darà fine alla quarta. Nasce il Sole a hore 10. m. 29. M. G. a ho. 17. m. 12. M. N. a h. 5. m. 14. dell' horologio .

Primo quarto Giovedì adi 17. a ho. 2. m. 11. n. s. in gr. 25. m. 22. di Scorpione. Ascen. gr. 20. m. 39. d' Ariete . M. C. gr. 1. m. 50.

D 9 di

(a) *Franc. lib. ij. cap. 72.*

di Capricorno . Marte assoluto Padrone .

L'infirmità di questi giorni saranno maligne , e di poca buona speranza . Stiano auuertiti all' emissione del sangue , e si proibiscono affatto le purghe .

Affari dell' Aria . La mattina del dì 19° esce dal nostro Orizzonte la Libra ; il dì seguente sorge dall' Oriente la più lucida dell' Idra ; stelle queste , chè daranno motiuo agl' abitatori de' monti di star in ceruello , e pregare Iddio , che euerta dal loro , e loro Orizzonti le cattive loro dispositioni ; noi per altro nelle nostre Pianure non saremo esenti da vn gran calore , e venti soffocati , conforme da altre male dispositioni estiuè , e ciò per la sinode , che ritorna a fare la stella di Mercurio con il Sole il dì 24. *Mer- cè Mercurius cum Sole in igneis signis* (conforme è) *siccitatem, caliditatem, ventos calidos, & noxios humano generi contingentur.* Con che si darà fine alla quatta . Nasce il Sole a h. 10 m. 42. M. G. a ho. 17. m. 21, M. N. a ho. 5. m. 21. dell' horologio .

Luna piena Giovedì adì 24. a ho. 7. m. 32. n. s. in gr. 2. m. 4. d' Acquario . Ascen gr 23. m. 3. di Cancro . M. C. gr. 8. m. 0. d' Ariete . Saturno assoluto Direttore .

L'infirmità di questi giorni saranno per hauer respiro i poveri pazienti ; ma stiano auuertiti i Signori Medici per la vecchiaia .

Affari dell' Aria . Il dì 26. la stella di Mercurio celebra la notte seguente del medesimo giorno l'aspetto sinodale con Saturno , che per esser tal sigitio formato nel segno di Vergine , Asterismo di natura
fred-

fredda , e secca , forse non mancando dalla sua seconda qualità , ci concederà la prima per hauer ristoro , e dar rinfresco all'agitata natura , e benchè *Saturnus cum Mercurio* , a parer dell'Origano (a) *in signis siccis siccitatem facit* : Nulladimeno a sentenza di Bonato. (b) *Saturnus in Virgine cum Mercurio in Estate remissionem caloris adducit* . La Sinode, che si farà di Saturno medesimo con il Sole due hore doppo il mezzo giorno del dì 30. e quella la quale mi farà temere di qualche pregiudicio alla conseruatione dell'indiuideo , per l'acque faranno versare dall'Aere , le quali non saranno se non morbifere ; atteso che (c) *Semper pluuia in estate pro corporibus humanis male sunt* . Versaranno l'acque dico , perche (d) *Saturnus cum Sole frigidum , & pluuiosum aerem , per sepe , & grandines facit* . *Estque apertium portarum valida , & argumentum Astrologica veritatis* . Conche si darà fine alla quarta , & assieme al mese . Nasce il Sole a ho. 10. m. 54. M. G. a ho. 17. m. 27. M. N. a ho. 5. m. 27. dell'horologio .

650
650

(a) Mem. 2. c. 4. (b) Lib. 8. cap. 12.

(c) Bell. l. 7. c. 1. (d) Card. 7. Aff. 43.

S E T T E M B R E .

Entra per Venerdì .

*Discorso politico , che sarebbe per succedere
dal di 10. d' Agosto fino al di 8.
inclusive di questo .*

VN canuto in vn suo viaggio fà conuer-
satione con la parca crudele ; e da
vn Saturno offende vn' Afeta d'vna Fogata
Radice . Si sollicua vn' oppresso Giouiale ,
e farà per godere i respiri di contentezza .
Si sbaraglia vn' Esercito , & il Trace infido
forse ne riceuerà il peggio . Vna Dama di
conto vien da vna Venere liberata dalli cru-
di dolori conosciuti da loro , quando alla
luce mandano le Proli . La instabilità d'
vn Lunare farà causa , che disconuengono i
contratti di persone cadenti in beneficio d'
vn publico . Inciampa in vna retta vna gio-
uentù , la quale sfrenata ne' lussi , darà fren-
no a' letti . Si costituiranno noui decreti ,
per euitare l'vrtoni poteua inciampare vna
Serenissima Republica . Nuoue inuentioni,
e noui contratti .

Ultimo quarto Venerdì adi 1. a hore 2.
min. 54. n. s. in gr. 9. min. 36. di Gemini .
Ascen. gr. 27. min. 8. di Leone : M. C. gr.
13. mi. 19. di Toro . Marte , e Mercurio i
Direttori .

L'infirmità di questi giorni saranno Sa-
turnine , e di poca buona sorte . Temo della
la giouentù .

Affa-

Affari dell'Aria. Il quadrato di Saturno con la Luna il di 2. mi par, che vorrà intorbidar l'aria, e renderla alquanto fredda, atteso che (a) *Saturnus in Virgine, Luna verò in aereis signis* (conforme. è) *aerem deturbat, & frigiditatem illam tendit*. Il di 3. l'orto della coda del Leone, e dell'Arturo faranno à parer di Tolomeo, che (b) *Imbres cadunt*. Il di 5. poi vi sarà alcun sospetto d'acqua per l'orto della Capella, atteso che *Capella exoritur, & pluit*. Andarà dico variando l'aria, e tenderà hor in questa, & hor in quella qualità, mediante gl'aspetti lunari, che alla giornata si formano con i Pianeti. Potrebbe però la sinode di Giove con Mercurio, che si celebra la notte seguente del di 7. farci sentire nell'aria i venti, & in alcune parti distillare le piogge; mercè (c) *Iupiter cum Mercurio ventos, & calorem auget, aenem conturbat, & pluuias non generales facit*. Con che si darà termine alla quarta. Nasce il Sole a h. 11. m. 23. M. G. a ho. 17. m. 43. M. N. a ho. 5. m. 41. dell'horologio.

Luna nuoua Venerdì'adi 8. a ho. 23. P. M. che sono degl'horologi; ho. 16. m. 40. del di seguente in gr. 16. m. 24. di Vergine. Ascen. gr. 17. m. 58. di Scorpione. M. C. gr. 29. m. 0. di Leone. Marte, e Mercurio seguono il dominio.

L'infirmità di questi giorni haueranno del pestilentielle; habino l'occhio i Signori
Me-

(a) *Luc. Aquil. l. 7. c. 12.* (b) *Ptol. de Stell. Fix.*
(c) *Card. sup. Alma. c. 26.*

Medici allagionentù .

Affari dell'Aria . Mercurio , che domina il tempo , per la sua fantastica natura , lo vorrà guidare senza cervello . (a) *Mercurius temporis elector instabilitatem aeris significat , & tempus ventosum* . Il dì 11. Giove passa nel segno della Libra , e mostrerà nelle parti Australi alcuni segni nell'Aria ; mercè (b) *Iupiter dum transit de signo in equinoctiali signo semper in Aere aliquid demonstrat* . Con che si darà fine alla quarta . Nasce il Sole a ho. 11. mi. 38. M. G. a ho. 17. m. 50. M. N. a ho. 5. mi. 59. dell'horologio .

Primo quartò Venerdì adi 15. a hore 6. mi. 50. n. s. in gr. 23. m. 14. di Sagittario . Ascen. gr. 19. m. 36. di Leone . M. C. gra. 11. m. 37. di Toro . Marte , e Giove i Dispositori .

L'infirmità di questi giorni seguiranno le stesfe dell'ante passata quarta ; e di più febre maligne .

Affari dell'Aria . Giove per ritrouarsi direttore reggerà l'aria con ogni buono periode stagionale , e la porterà sino al fine vestita di sua natura: potrebbe nulla dimeno intorbidar la quiete l'orto del Vendemiatore , che sarà il dì 20. atteso che . (c) *Vendemiator emergit Austev , & fauonius flant* ; a parer di Tolomeo , con che variando si darà fine alla quarta . Nasce il Sole a ho. 12. m. 6. M. G. a ho. 18. m. 3. M. N. a ho. 6 m.

(a) *Orig. mem. 1. c. 4.* (b) *Man de Iull. l. 12 c. 19.* (c) *De Stell. Fix.*

6. m 3. dell'horologio .

Luna piena Sabato adi 23. a ho 2. m. 54. n.s. in gr. 2. m. 0. d'Ariete. Ascen gr. 5. m. 7. di Gemini. M. C. gr. 11. m. 12. d'Acquario. Marte assoluto Signore .

L'infirmità di questi giorni saranno alquanto humiliate da Venere . Auuertiscano i vecchi. Non si caua sangue .

Affari dell'Aria . Giove celebra il di 25. aspetto sinodale con il Sole: (b) *Et serenitatem, ventos placidos, placidam aerem, & hominum statum bonum producunt* . E cid seguirà sino si darà fine alla quarta . Nasce il Sole a ho. 12. m 20. M. G. a ho. 18. m. 10. M. N. a ho. 6 m. 10. dell'horologio .

O T T O B R E.

Entra per Domenica .

Discorso Politico, che sarebbe per succedere dal di 8. di Settembre sino al di 8. inclusive di questo .

SI dispongono le materie d'vna Dama à buon stato a petitione di chi brama quiete . Goderanno i doni della fortuna i seguaci di Giove ; e lagrimerà con amari singulti scherzi del medesimo vn Saturnino. Gran cose nella Vergine . Stia sù la sua vn capo , mentre vn Mercurio lo vuol vacillare . Vn Principe di conto darà moto al piede , che per assicurare i termini delle sue
re-

resulte farà , che l'acreo metallo si calpestra da chi anzioso di quello ne desideraua il fio. Si contenta vna Republica dell'oprato , ed vn Prencipe li dispiace il riuscito . Dama che langue, e non vien consolata . A te Ottomano. Sangue, ferri, ferite, ed huomini estinti .

Vltimo quarto Domenica adi 1. a hore 2. m. 36, n.s. in gr. 8. m. 57. di Cancro. Ascen. gr. 5. m. 7. di Gemini . M. C. gr. 11. m. 15. d'Acquario. Marte, e Venere i Padroni .

L'infirmità di questi giorni , benche Venere le sollieua, Saturno li deprime . Non mi piace l'emissione del sangue .

Affari dell'Aria . La notte seguente del di 2. Marte celebra il festile con Mercurio, che a parer di molti vorranno , che tal positura partorisca nel nostro Orizzonte furia di venti , e tempesta di grandini ; io però sono di contraria opinione , mercè l'aspetto festile non hà tal forza , e tali Pianeti non vengono nè da Asterismo , nè da stelle fisse associati in ciò ; si dimostrerà bensì l'aria couerta di nubi , e sfogará doppo in vento la positura influentiale ; il di 3. vuole l'Argoli. nelle sue Effemeridi la platica congiunzione del Sole con con Mercurio : non sò doue stia appoggiato questo calcolo . Io ritrouo con le Tauole Ticoniche , ed Alfonsozine Mercurio esser nel segno di Scorpione , e non della Libra , di modo si deue cassare tal notabil errore , che perciò l'aria non hauendo altro aspetto darà fine alla quarta con placida natura . Nasce il Sole a ho. 12. min. 48. M. G. a ho. 18. min. 25. M. N.

M.N. a ho. 6. m. 24. dell'horologio .

Luna nuoua Domenica adi 8. a ho. 2. m. 37. n. s. in gr 15. m. 58. di Libra. Ascen. gr. 9. m. 40. di Gemini. M. C. gr. 15. m. 8. d'Acquario. Venere assoluta Signora .

L'infirmità di questi giorni faranno le simili dell'ante passata quarta .

Affari dell'Aria . Caminarà il tempo della natura della Direttrice , e questo fino alla sinode , che celebra Saturno con il secondo Malefico il di 14. che vorrà (a) *Pluuias violentas, tonitrua, & grandines* ; e con quello si darà fine alla quarta . Nasce il Sole a ho. 13. m. 1. M. G. a ho. 13. m. 31. M. N. a ho. 6. m. 30. dell' horologio .

Primo quarto. Domenica adi 15. a ho. 16. m. 31. in gr. 22. m. 15. di Capricorno. Ascen. gr. 2. m. 44. di Sagittario. M. C. gr. 19. m. 14. di Vergine. I Malefici i Padroni .

L'infirmità di questi giorni daranno luogo al respiro a'poueri animalati .

Affari dell'Aria . La notte seguente di questo giorno si vestirà l'aria di nubi , e con qualche poco di vento , per il sestile di Mercurio , e Venere ; essendo che (b) *Mercurius cum Venere ventos mouent, & nubes* Il di 19. Saturno ritorna a celebrare le nozze con Venere , e forse ci darà acqua mescolata con freddo; mercè (c) *Saturnus cum Venere pluuias, & frigus producent*. Con che si darà fine alla quarta . Nasce il Sole a ho 13. min. 22. M. G. a hor. 18. min. 40. M. N.

(a) *Luc. Aqu. l. 8. c. 12.* (b) *Arg. l. 2. c. 4.*

(c) *Luc. Aqu. l. 8. c. 12.* Digitized by Google

M.N. a ho. 6. m. 41. dell'horologio .

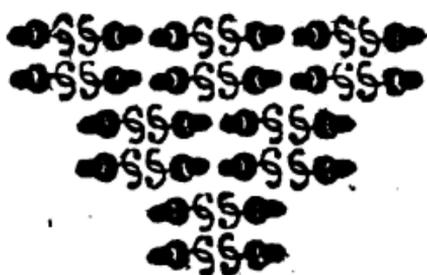
Luna piena Lunedì adi 23. a ho. 16. min. 25. in gr. 0. m. 0. di Toro. Afce. gr. 5. m. 41. di Sagittario . M.C. gr. 24. m. 18. di Vergine. Marte il Direttore .

L'infermità di questi giorni faranno quelle dell'ante passata lunatione .

Affari dell'Aria . La congiunzione, che celebra Mercurio la notte seguente del di 26. con il Sole non c' intorbidasse con acqua ; atteso , che *Mercurius sub radys in aquaticis signis* (conforme è) *aquas portendit* (a) Si goderebbe vna vendemia decora, nulla di meno terminata sarà tal costellatione, terminerà la quarta con serenità. Nasce il Sole a ho. 13. m. 42. M. G. a ho. 18. m 51. M.N. a h. 6. m. 51.

Vltimo quarto Martedì a di 31. a ho. 18. m. 30. in gr. 8. m. 50. di Leone. Ascen. gr. 14. m. 1. M.C. gr. 9. di Scorpione . Marte , Saturno i Direttori .

L'infermità di questi giorni andaranno mite, non è buona l'emissione del sangue .



(a) *Luc. Aqu. lib. 8. c. 12.*

N O V E M B R E .

Entra per Mercordì .

*Discorso Politico , che sarebbe per succedere
dal dì 8. d' Ottobre fino al dì 6.
inclusive di questo .*

SI scaricaranno dalla fortuna fieri colpi di scontentezza ad vn canuto , e di ciò non ne sarà priuo vn Togato . Si celebrano allegrezze , per vna gran Dama , che alla luce darà prole di gran sollieuo non solo a' naturali , che a' Popoli pellegrini . Regnerà la pace frà due inueterati duellanti . Marte, e Venere , come possono conuenire armi ed amore . Si equilibreranno fatti eroici , e ridondaranno in beneficio d'vna Corona . La gelosia è causa d'vn fatto non ben inteso da molti . Auuertisca chi solca il liquido Elemento . Non sò se la positura di molti Erroni farà errare i più saggi intelletti a determinar causa di gran conseguenza per il publico, che brama d'Asirea per equilibrare la ragione , e dar noto al segno vna misera seruitù .

Entra questo mese di Mercordì , & entrerà con gramaglie di nubi per occidentare il Clipeo d'Orione , del quale ne fù scritto (a) *Clypeus Orionis occidit mane aeremque nubibus obdustum cum vento , sine tamen pluuia denotat* . Io però in questo nostro Orizon-

(a) Ptol. de Stell. Fix.

orizzonte hò offeruato , che questa stella sempre c'hà apportato vn poco d'acqua , essendo però libero il giorno da qualche mutuo figitio planetario . Il di 3. Marte celebra con Venere le nozzi , *Et pluuias tonitrua , & corruscationes fortes facit* , e questo durando , durarà variando il tempo , con che si darà termine alla quarta . Nasce il Sole a ho. 13. m. 58. M.G. a ho. 18. m. 59. M.N. a ho. 6. m. 59. dell'horologio .

Luna nuoua . Lunedì adi 6. a ho. 11. m. 44. n.s. in gr. 15. m. 9. di Scorpione . Ascen. gr. 26. m. 12. di Libra . M.C. gr. 1. m. 41. di Leone . Marte; e Mercurio Direttori .

L'infirmità di questi giorni Marte le vuol cattive , e di mala sorte , e Venere li humiliarà alquanto , è buona l'emissione del sangue ; e stiano auuertiti li sanguigni .

Affari dell'Aria . Marte che la predomina la tirarà alla sua natura , e Mercurio suo Coalmuten ci farà vedere qualche effetto di mobilità , non vi saranno notabili mutationi , per non esserci planetario aspetto , ma solo quei della Luna con loro ; con che terminerà la quarta . Nasce il Sole a h. 14. m. 21. M.G. a ho. 19. m. 10. M,N. a ho. 7. m. 10. dell'horologio .

Primo quarto Lunedì adi 13. a ho. 10. m. 10. n.s. in gr. 22. m. 20. d'Acquario . Ascen. gr. 3. m. 27. di Libra . M.C. gr. 4. m. 11. di Cancro . Giove, e Venere con la partecipazione di Marte i Padroni .

L'infirmità di questi giorni . Giove le humiliarà , e darà respiro a' poveri febricitanti .

Affari dell'Aria. La miseria de mutui planetarij sigitij è causa morrice, che il tempo si mantenga ancora sotto della drettione d'vn'adulto Pianeta; non vi sono concorsi d'altre positure di conseguenza, che m'haueffero dato motiuo di poterli leuare alcuna particella di dominio: vi sono gl'aspetti solamente lunari, che non credo potrebbero fare alcuna mutatione; atteso (a) *Magna mutationes aeris non fiunt nisi ad sit vnus superiorum coniunctio, vel radio.* Con che si darà fine alla quarta. Nasce il Sole a ho. 14. m. 32. M. G. a ho. 19. m. 16. M. N. a ho. 7. m. 16. dell'horologio.

Luna piena Lunedì adì 21. a ho. 11. m. 31. n. s. in gr. 0. m. 49. di Gemini. Ascen. gr. 25. m. 25. di Libra, M. C. gr. 0. m. 13, di Leone. Seguono nel dominio Gioue, Venere, e Marte.

L'infirmità di questi giorni saranno le simili di quelle della Luna nuoua di questo mese.

Affari dell'Aria. Similmente potrà vaticinare esserci poco di conseguenza da succedere, e ciò come in altri luoghi hò detto, per non esserci aspetti planetarij; ma solo quei della Luna, questo si per esser gouernato il tempo da Mercurio, non posso non dire, che sarà diretto alla fantastica, si spargeranno nell'aria le nubi, e le medesime hora si disfaranno in vento, & hora in legerissime piogge: il festile, che celebra Saturno con Mercurio la notte seguente del

(a) *Orig. mem. 2. c. 4.*

del di 25. potrà dar forza agl'Aquiloni, e e' farci sentire alquanto di freddo, effendo che (a) *Saturnus cum Mercurio in Autumno frigidus ventos adducit*: E con questo si darà fine alla quarta. Nasce il Sole a ho. 14. m. 49. M. G. a ho. 19. m. 25, M. N. a ho. 7. m. 25.

Ultimo quarto Martedì adi 29. a hore 7^h m. 25. n. s. in gr. 8. m. 41. di Vergine. Ascen. gr. 11. m. 12. del medesimo segno. M. C. gr. 8. di Gemini. Mercurio, e Saturno i Regulatori.

L'infirmità di questi giorni saranno maligne, e regolate da' malefici. Auuertisca la vecchiaia.

Affari dell'Aria. Questo giorno nasce la coda dell'Aquila, e soffiarà l'

Aquilone con qualche vehemenza, e con questo si darà fine al mese.

Nasce il Sole

a ho. 14.

m. 59.

M. G. a ho. 19. m. 25.

M. N. a ho. 7.

mi. 25.



D E C E M B R E .

Entra per Venerdì .

*Discorso Politico , che farebbe per succedere
dal dì 6. di Novembre fino al dì 6.
inclusiue di questo.*

VN Saturno s'proprietà dal proprio ha-
uere i pupilli , i quali per l'interesse
della Casa s'inuolgeranno nella rete d'vna
vera prodigalita , & il Sole con i suoi ris-
plendenti rai scuoprirà di questo falso Er-
rone i più minuti crepuscoli del suo ingan-
no à beneficio d'vn suo contemporaneo .
Marte vorrà far preparamenti per vna gior-
nata campale , credo non riuscirà a sua po-
sta per non esser tempo opportuno ; Stria-
però sù la sua , chi regola il foglio dell'in-
teresse . Giove bilancia i meriti de'suoi ade-
renti ; spalancarà le porte , e darà luogo a'
meriti di chi con sudori più d'vna fiata l'ha-
ueua contrapesati . Cascarà da i più subli-
mi gradini vn personaggio di conto . Si ri-
nuoua il dolore d'vna misera seruitù , che
benche frà ceppi d'oro i clamori della qua-
le ad estinguerlo brama quiete per non dar
luogo ag'affetti dell'ira , scacciò vn Giove
benigno benefica a' resistenti di quel che
più si brama al decoro d'vna Republica .

Luna nuoua Mercordi adì 6. a ho. 23. m.
5. in gr. 15. m. 20. di Sagittario . Asce. gr.
29. m. 4. di Toro . M. C. gr. 6. m. 0. d'Acqua-
rio . Giove il Padrone .

L'in-

L'infirmità di questi giorni si dimostreranno humiliate ; ma io nol credo. Stia auuertita la giouentù .

Affari dell'Aria . Gioue , che n'è il direttore credo , che la porterà con qualche decoro ; al certo non haüerei dubio per la benignità di tal Pianeta , che il tempo fusse per seguir placido , e benigno, se non la Stella di Marte non venisse la notte seguente del dì 10. ad vnirsi col medesimo Gioue nel Sagittario , atteso che ne fù registrato (a) *Iupiter cum Marte in igneis signis apud sydera impetuosa iunctus, & etiam in Hyeme media grandines facit, alias vero niues.* Per altro credo , che non si mostrerà così ingrata vna stella d'ogni bontà , con che si darà fine alla quarta . Nasce il Sole a ho. 15. m. 4. M. G. a ho. 19 m. 32. M. N. a ho. 7. m. 32.

Primo quattò Mercordi adi 13. a hore 2. m. 37. n. s. in gr. 22. m. 42. di Pesce. Ascen. gr. 25. m. 43. di Cancro. M. C. gr. 9. d'Ariete. Gioue seguita il dominio .

L'infirmità di questi giorni saranno dirette da vn Gioue ; la podagra si farà sentir.

Affari dell'Aria . Habbiamo in questa quarta due sestagoni figgitiij , l'vno che celebra il dì 15. Gioue con Mercurio, e l'altro, che si forma dal medesimo Mercurio il dì seguente con la stella di Marte : Il primo vorrà nell'aria i venti , perche (b) *Iupiter cum Mercurio semper ventos generant* . E l'altro

(a) *Stef. Aqu. l. 8. c. 12.* (b) *Franc. l. 3. c. 9.*

l'altro in ciò vi vorrà aggiungere i grandini atteso (a) *Mars cum Mercurio Autumnus grandines, & ventos magnos generant*. Io per me per il secondo hauerèi in contrario alquanto che dirci, per vedere la Stella di Mercurio di velocissimo passo, ed incamminarsi per il Sagittario, di modo che *semper extuat*. Staremo a vedere, con che si darà termine alla quarta. Nasce il Sole a ho. 15. m. 4. M. G. a ho. 19. m. 31. M. N. a ho. 7. m. 32. dell'horologio.

Luna piena Giovedì adì 21. a ho. 6. m. 32. n. s. in gr. 1. m. 5. di Cancro. Ascen. gr. 18. m. 49. di Vergine. M. C. gr. 17. m. 15. di Gemini. Saturno assoluto Padrone.

L'infirmità di questi giorni cammineranno rigorose per esser dirette da maligni.

Affari dell'Aria. Questo giorno Saturno fa il settile con Venere, *Et in Hyeme niues* il che più tosto sarebbe per succedere ne monti, che nelle pianure, *Et pluuias frigidas*, che è quanto ne posso dubitare; massime per la sinode, che si celebra nel medesimo giorno del Sole con Mercurio, che *Subradius in terreis frigiditatem portendit*. E così variando si darà termine alla quarta. Nasce il Sole a ho. 15. m. 2. M. G. a ho. 19. m. 31. M. N. a hor. 7. m. 32. dell'horologio.

Ultimo quarto Venerdì adì 29. a ho. 9. m. 31. in gr. 8. m. 47. di Libra. Ascen gr. 17 m. 0. d'Ariete. M. C. gr. 8. m. 47. di Capricorno. Saturno Assoluto regolatore.

L'in-

L'infirmità di questi giorni saranno violenti, e stiano auuertiti all'emissione del sangue .

Affari dell'Aria . Daremo termine a questo mese con vento , e neue, massime per il triangolare aspetto si forma il di 31. poco dopo il mezzo giorno di Saturno con Mercurio , che (a) *In Hyeme ventos , & niues significat* . Mi persuado , che poco farà con che staremo ad aspettare vn buono introito d'Anno nuouo . Protestandomi di non hauer scritto cosa alcuna in questo discorso , che possa in modo alcuno contrariare a i Sacri dogmi della Santa Romana Chiesa, della quale mi confesso ben si indegno , ma obedi-
te figlio .

* * *

* * *

* *

I L F I N E .

FESTE MOBILI.

Settagesima adi 30. Gennaro .
 Quadragesima adi 16. Febraro .
 Pasqua di Resurrettione adi 2. Aprile .
 Rogationi adi 8. Maggio .
 Ascensione del Signore adi 11. Maggio .
 Pentecoste adi 21 Maggio .
 Santissima Trinità adi 28. Maggio .
 Corpo di Christo adi 1. Giugno .
 Auuento del Signore adi 3. Dicembre .

Aureo numero 13
 Ciclo Solare 13
 Epatta 13
 Inditione Romana 7
 Lettera Dominicale. B.A.
 Lettera del Martirol. Romano N.

I Digiuni delle quattro Stagioni.

Primavera. 23. 25. e 26. Febraro .
 Estate. 24. 26. e 27. Maggio .
 Autunno. 20. 22. e 23. Settembre .
 Inuerno. 20. 22. e 23. Dicembre,

